



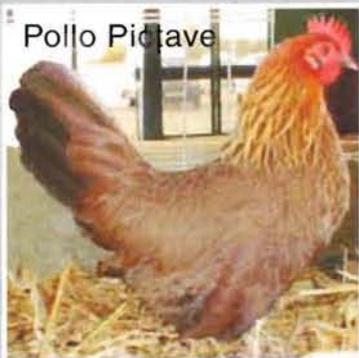
AVICOLTURA AVICULTUR A

**ORGANO UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI AVICOLE O.N.L.U.S.**

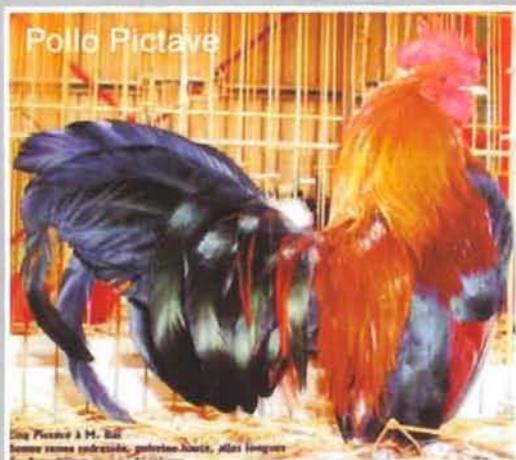
Oche ceche



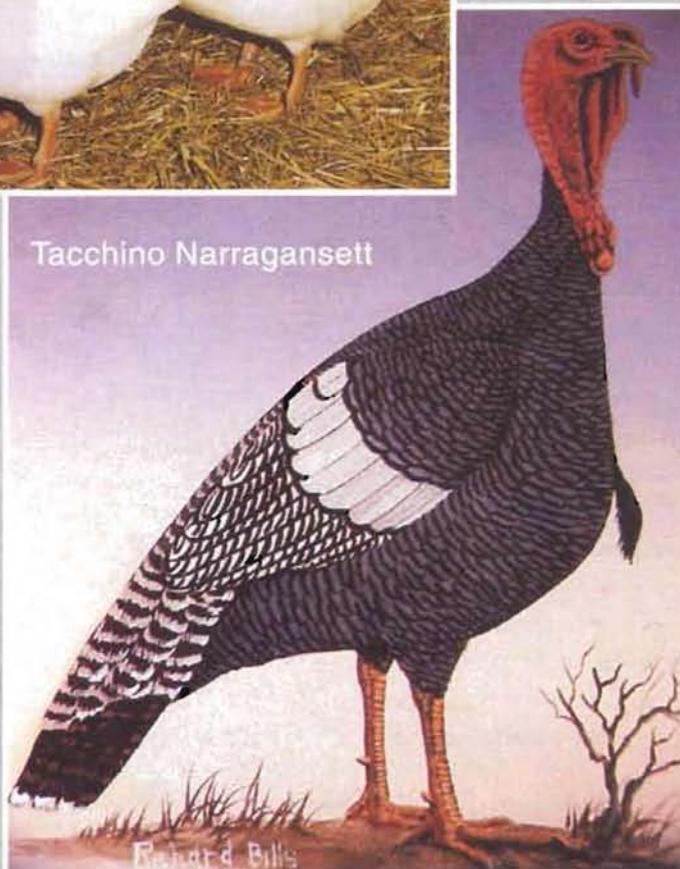
Pollo Pictave



Pollo Pictave



Tacchino Narragansett



Anno III - N. 10
Aprile-Giugno 2004

Trimestrale di Cultura, Selezione e Salvaguardia Avicola

Organo Ufficiale F.I.A.V. O.N.L.U.S.
Federazione Italiana Associazioni Avicole

Registrato al Tribunale di Modena n. 1623/2002 del 30.01.2002

EDITRICE P.zza Drago, 7
F.I.A.V.-O.N.L.U.S. 30017 Lido di Jesolo (VE)
www.fiav.info

Presidente: Paolo Ongaretto
Via Marco Polo, 56
30020 Eraclea (VE)
Tel./Fax 0421.231695
E-mail: paoloonaretto@inwind.it

Direttore: Alberto Setti
Via dell' Artigianato, 213
41038 San Felice sul Panaro (MO)

Comitato di Redazione: Secondo Rore Lazzaro - E-mail: gongo_@libero.it
Fabrizio Focardi - E-mail: ilmonte46@tin.it
Marco Galeazzi - E-mail: tartagallo@tin.it

Stampa: Sogari Arti Grafiche
Via dell' Artigianato, 213
41038 San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.85425 - E-mail: info@sogariartigrafiche.it

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

- C.T.S.
- Fabrizio Focardi
- Franco Franco
- Marco Galeazzi
- Valerio Lisa
- Silva Michelotto
- Paolo Ongaretto
- Antonino Palazzolo
- Mario Rore Lazzaro
- Secondo Rore Lazzaro
- Andrea Sgambati

I collaboratori assumono piena responsabilità delle affermazioni contenute nei loro scritti. Le opinioni espresse dagli autori non impegnano la rivista e la sua direzione.

Questo numero è stato chiuso il 30.06.04.

Il prossimo numero verrà chiuso il 15.09. 04.

SOMMARIO

CTS – STANDARD

Tacchino Narragansett	pag.	2
Nuove colorazioni	pag.	3
Pictave	pag.	4
Ancona	pag.	6
Siciliana	pag.	7
Oca Ceca	pag.	9

RAZZE E COLORAZIONI

Curiosità sulle colorazioni	pag.	11
La Pictave	pag.	11
Qualcosa in più sull'Oca Ceca	pag.	13

OSSERVAZIONI E INIZIATIVE

I giovani allevatori: il nostro futuro	pag.	14
Pulcini in classe, si parte	pag.	15

NEWS

Confederalati	pag.	16
A.T.A. Mostra Avicola Sociale	pag.	22
IX Mostra Sociale Ave Siculo	pag.	23
Mostre rassegne ...	pag.	24
Verbale Assemblea Ordinaria	pag.	27

MOSTRE E Rassegne

Preparatevi per la Mostra europea di Praga 2004	pag.	17
Regolamento Mostra Europea	pag.	17
Calendario Mostre Previste 2004	pag.	25

SALUTE E VETERINARIA

Norme sanitarie	pag.	21
-----------------	------	----

CLUB DI RAZZA

Bantam – Mostra Speciale di Raza 2004	pag.	26
---------------------------------------	------	----

Foto in copertina:

Gruppo di OCHE CECHE—Hannover 1997

Foto tratta da Deutscher Kleintier-Züchter

Tacchino NARRAGANSETT maschio—American Standard

Foto tratta da American standard of Perfection 1989

Coppia polli Pictave

Foto tratta da BANTAM - REVUE

Foto in IV di copertina (retro):

ANATRA MUTA, giudizio: MB, All.:Tito Mischiatti

WYANDOTTE, giudizio: D, All.: Mauro Cabassi

COMBATTENTE IND. giudizio: D, All.: Rabitti

OCA CIGNOIDE, giudizio MB, All.: Tito Mischiatti

Ricordiamo ai soci che il C.T.S. è a disposizione per chiarimenti e domande tecniche su tutte le razze, oltre che per le richieste di riconoscimento per le razze e colorazioni ancora non presenti nello Standard Italiano.

Il Consiglio Direttivo federale ha nominato il nuovo C.T.S. per il triennio '04/'06, affiancando ai vecchi membri un nuovo esperto: Lisa Valerio.

Il C.T.S. è quindi così composto:

Focardi Fabrizio (Presidente)

Via Castellonchio, 46

50067 Rignano sull'Arno (FI) – Tel. 055- 50142 Firenze – Tel. 055/781076 /8303272

Galeazzi Marco

Via Canova, 226/4

50142 Firenze – Tel. 055/781076

Andreotti Lico

Via Francardi, 9

56013 Marina di Pisa (PI) – Tel. 050/35808

Lisa Valerio

Borgata Ceretto, 68

10041 Carignano (TO) – Tel. 011/9693749

TACCHINO NARRAGANSETT

Il socio A.L.A. Francesco Confalonieri ha chiesto il riconoscimento del Tacchino Narragansett.

Già allevato da qualche anno in Olanda, Belgio e Germania, ci auguriamo di vederlo in buon numero anche alle nostre mostre. Sul Notiziario del 30 Settembre 1997 si era già parlato di questo bellissimo tacchino; ne diamo lo standard e da oggi sarà **razza ufficialmente riconosciuta** anche in Italia.

Per le caratteristiche morfologiche si rimanda alla descrizione generale.

Origine

U.S.A.- Stato di Rhode Island. Nato dall'incrocio del tacchino selvatico americano con quelli domestici europei.

Riconosciuto e inserito nello "American Standard of Perfection" nel 1874.

Anello

Maschio : mm. 27

Femmina : mm. 24

STANDARD della colorazione:

Maschio

Testa e gogaia: rossa che varia in bianco bluastrò.

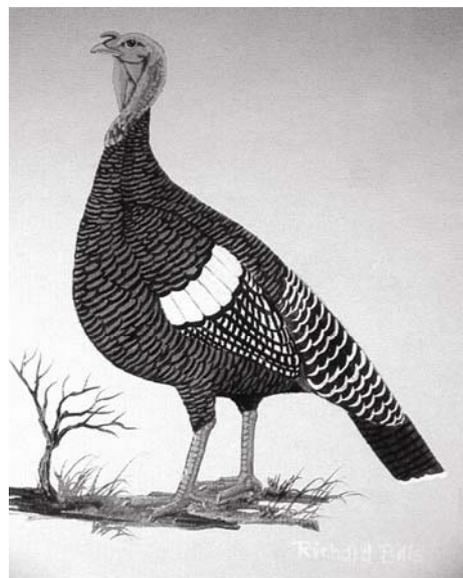
Becco: color corno.

Occhi: di colore bruno.

Collo: parte delle penne non in vista nera, la superficie in vista di ogni penna grigio acciaio che si avvicina al bianco e termina con una stretta banda nera che aumenta in larghezza avvicinandosi al dorso.

Dorso: nero metallico intenso assolutamente senza tracce di riflessi bronzèi. Sella nera, ogni penna termina con una larga banda grigio acciaio che si avvicina al bianco, la banda chiara aumenta in larghezza avvicinandosi alle copritrici della coda.

Ali: spalle e piccole copritrici grigio acciaio chiaro, terminano con una stretta banda nera. Grandi copritrici grigio acciaio chiaro con alla fine una netta banda nera. Ad ala chiusa si forma una bella e larga banda attraverso l'ala che,



**TURKEY — NARRAGANSETT
FEMALE**

**TACCHINO NARRAGANSETT - FEMMINA
FOTO: AMERICAN STANDARD OF PERFECTION
1989**

come un nastro, le separa dalle remiganti secondarie.

Remiganti primarie: tutte, in tutta la loro lunghezza, disegnate con nette barre parallele alternativamente nere e bianche di uguale larghezza.

Remiganti secondarie: anche qui nette barre parallele, bianche e nere, si alternano; nelle penne più alte e più corte la barra nera prende riflessi grigio acciaio chiaro e la barra bianca diventa meno netta; orlatura bruna nelle secondarie è fortemente indesiderata.

Coda: timoniere, grandi e piccole copritrici nero opaco, ogni penna regolarmente disegnata con linee parallele marrone rossiccio, vicino alla fine della penna una larga banda nero metallico, assolutamente senza sfumature bronzee e termina in una larga orlatura grigio acciaio chiaro che si avvicina al bianco.

Petto: superficie del piumaggio non in vista nera, ogni penna termina con una larga banda grigio argento chiaro che diventa più scuro verso il ventre; alla gola ogni penna termina con una netta, stretta banda nera e si allarga gradatamente scendendo verso il basso. Parte dietro le gambe nero opaco, ogni penna termina con una netta banda bianca. Ventre nero che termina con bianco.

Zampe: gambe nero intenso con orlo grigio acciaio. Tarsi e dita nei soggetti maturi salmone intenso; nei soggetti giovani scuri tendente al salmone.

Piumino: ardesia molto scuro.

Femmina

Piumaggio uguale a quello del maschio in tutte le parti eccetto che sul dorso, dove l'orlatura nera finirà in corrispondenza della mantellina; da lì le penne dovrebbero iniziare a terminare con un netto orlo bianco di larghezza media. L'orlatura del petto cambia gradatamente verso il bianco e gradualmente, verso il ventre, si allarga.

Difetti gravi della colorazione:

Una, o più remiganti, nera o bruna, eccetto la penna assiale nei soggetti giovani; assenza, nelle remiganti primarie, di barratura bianca o grigia in più della metà della loro lunghezza; barratura bianca o grigia nelle timoniere e nelle grandi copritrici della coda, eccetto l'orlatura bianca alla fine della penna; assenza delle barre nere nelle grandi copritrici della coda.

PESI

Tacchino : Giovane kg. 10,5 – Adulto kg. 15,0

Tacchina : Giovane kg. 6,3 – Adulta kg. 8,2

Modifica Denominazione Colorazioni

Il CTS, per uniformarsi agli altri Paesi, ha deciso di modificare le seguenti denominazioni:

Betulla Oro *diventa* **Petto Arancio**

Betulla Oro Blu *diventa* **Blu Petto Arancio**

Betulla *resta invariato*

Betulla Blu *resta invariato*

NUOVE COLORAZIONI

Viene riconosciuta per la Bantam la colorazione Petto Arancio (ex Betulla Oro).

Già lo scorso anno, dalla Svizzera, è arrivato a Valerio Lisa un gruppo riproduttore di questa colorazione.

Il nostro standard, riconosciuto per i Combattenti Inglesi Nani è, in linea di massima, fedele a quello consigliato dalla Svizzera; l'unica differenza sta nelle fiamme della sella che vengono richieste più pronunciate; eccolo qui di seguito

Petto Arancio

Gallo: testa arancio. Mantellina e lanceolate della sella color limone fino ad arancio con fiamma nera; fiamme della sella un pò più pronunciate. Copritrici delle ali e dorso giallo ottone.

Petto nero con fine orlatura color limone che include la parte del gozzo.

Nei galli vecchi il disegno del petto è ammesso più pesante.

Restante piumaggio nero con riflessi verdi.

Gallina: testa color arancio. Mantellina limone fino ad arancio con fiamme nere.

Petto come nel gallo.

Resto del piumaggio nero con riflessi verdi.

Nei due sessi piumino grigio.

Tarsi color ardesia scuro.

Occhi bruno scuro.

Difetti Gravi: presenza di orlature alle gambe ed al ventre; fiamma limone nelle penne del petto.

I soggetti che abbiamo visto necessitano ancora una attenta selezione, specialmente i galli, proprio relativa alla colorazione, in quanto buoni nella forma, nelle proporzioni e nella posizione. Da diminuire l'intensità del colore che non deve essere oro, ma limone/arancio; aumentare le fiamme nella mantellina e sella e stabilizzare l'orlatura del petto nei limiti richiesti. E' un disegno difficile da mantenere anche quando ben fissato; non sarà quindi un lavoro facile. Facciamo a Valerio tanti auguri per una buona riuscita.

Si raccomanda ai Giudici, trattandosi di una nuova colorazione, di essere tolleranti, non tanto nella forma quanto, appunto, nella colorazione.

Si ricorda che per la Bantam esiste una interessante dispensa curata da Fabrizio Focardi che si può richiedere alla Segreteria FIAV.

**PICTAVE**

Il giovanissimo Socio A.T.A., Andrea Pettinelli, ha richiesto al CTS lo standard ed il conseguente riconoscimento della Razza Pictave.

Da oggi **la razza è ufficialmente riconosciuta** anche in Italia.

In altra parte di questo Notiziario Fabrizio Focardi da qualche Notizia in più.

I – GENERALITA'**Origine**

Francia, originaria di Poitou.

Uovo

Peso minimo g. 40

Colore del guscio: bianco giallastro.

Anello

Gallo: mm. 13

Gallina: mm. 11



II – TIPOLOGIA ED INDIRIZZI PER LA SELEZIONE

Pollo nano relativamente basso sulle zampe con mantellina abbondante e coda ben sviluppata. Mantenere l'attitudine naturale a covare, il carattere molto docile.

III – STANDARD

Aspetto Generale e Caratteristiche Della Razza

FORMA

Tronco: ben proporzionato, arrotondato, inclinato verso il posteriore.

Testa: forte e rotonda.

Becco: abbastanza robusto, leggermente allungato, di colore corno chiaro.

Occhi: vivaci, di colore oro chiaro.

Cresta: semplice, rossa, impiantata in avanti, ben staccata dalla nuca, di grana grossolana. Dritta nei due sessi.

Bargigli: rossi, arrotondati, delle stesse dimensioni della parte nuda della faccia.

Faccia: rossa, di grana grossolana e senza piume.

Orecchioni: a forma di mandorla, rossi.

Collo: di media lunghezza, ben arcuato. Mantellina abbondante che si estende fino a ricoprire le spalle.

Spalle: larghe.

Dorso: di media lunghezza, inclinato verso la coda.

Ali: piuttosto lunghe, portate cadenti.

Coda: voluminosa, lunga in rapporto al volume del soggetto; angolo, con la linea del dorso, di circa 45° nel gallo, portata meno alta nella gallina. Con due grandi falciformi; le piccole falciformi sono abbondanti. Nel gallo presenza, alla base della coda, di un ciuffo di piume lanuginose di colore grigio chiaro.

Nella gallina meno rilevata che nel gallo.

Petto: pieno, rotondo e portato alto.

Zampe: gambe corte, forti, poco apparenti. Tarsi di colore bianco rosato, bordati di grigio alla base delle scaglie, soprattutto nella gallina. Quattro dita.

Ventre: ben sviluppato.

PESI

Gallo : kg. 0,8

Gallina : kg. 0,6

Difetti Gravi: Tipologia non conforme, orecchioni bianchi o giallastri. Tarsi blu o troppo scuri. Orecchioni macchiati di rosso.

PIUMAGGIO

Abbondante, ben fornito di piumino, aderente al corpo.

IV – COLORAZIONI :

COLLO ORO

Gallo

Testa rosso arancio. Mantellina da giallo oro a rosso, con poche fiamme nere, che non sfondano l'orlatura, e bordo delle penne più chiaro. Dorso, spalle e copritrici delle ali rosso scuro brillante. Lanceolate della groppa da giallo oro a rosso con poche fiamme nere che non sfondano l'orlatura. Grandi copritrici dell'ala nere.

Remiganti primarie nere, stretto bordo bruno nella parte esterna ammesso. Remiganti secondarie con parte interna e punta nere e parte esterna bruna che forma il triangolo dell'ala. Petto nero. Ventre e gambe nere. Coda nera con forti riflessi verdi. Piumino grigiastro.

Gallina

Testa giallo oro. Mantellina giallo oro con fiamme nere che non fondano l'orlatura. Piumaggio oro/bruno chiaro con fine pepatura nera regolarmente distribuita, rachide leggermente più chiara ammessa. Remiganti primarie nere con stretto bordo esterno bruno pepato. Remiganti secondarie con parte interna nera e parte esterna bruno pepato. Petto dello stesso colore del piumaggio ma leggermente più chiaro, mai salmone; nel petto è ammesso un disegno molto

leggero. Gambe e ventre grigio/bruno. Coda nera, le ultime due timoniere ammesse come il resto del piumaggio.

Difetti Gravi

Gallo: mantellina e sella paglia, totale mancanza di fiamme; petto o gambe con tracce brune; triangolo dell'ala impuro.

Gallina: totale mancanza di fiamme nella mantellina; tracce rossastre nel mantello; colore di fondo del mantello troppo chiaro o con riflessi verdastri, presenza di orlatura; ruggine sulle copritrici delle ali; colore del petto troppo chiaro o anche con solo tracce di color salmone; l'ideale è una assenza totale di pigmento nero (pepatura ndr) a disegno ellittico; dei disegni ellittici accennati sono però a rigore tollerati.

Continuiamo la carrellata delle razze italiane riviste e aggiornate, dopo la Livorno, la Polverara e la Valdarno descritte nel precedente numero del notiziario, passiamo ora all'Ancona e alla Siciliana

ANCONA

I – GENERALITA'

Origine

Italia centrale.

Uovo

Peso minimo g. 50

Colore del guscio: bianco

Anello

Gallo: mm. 18

Gallina: mm. 16

II – TIPOLOGIA ED INDIRIZZI PER LA SELEZIONE

Pollo mediterraneo, di tipo campagnolo, molto vivace e forte.

Conservare la tipicità della razza: rustica e precoce sia nella crescita che nell'impennamento e la buona attitudine alla deposizione selezionando soggetti con scarsa propensione alla cova.

III – STANDARD

Aspetto Generale e Caratteristiche Della Razza

FORMA

Tronco: lungo e largo alle spalle.

Testa: leggermente allungata e larga, di media grandezza.

Becco: forte e leggermente arcuato di colore giallo con striature nere sulla parte superiore.

Occhi: grandi e sporgenti di colore arancio/rosso.

Cresta: semplice, rossa, ben sviluppata e ben dritta nel gallo. Cinque denti abbastanza profondi, regolarmente formati, larghi alla base, eccetto il primo gli altri sono di uguale altezza e larghezza, posizionati radiali all'occhio. Il lobo ben formato segue la linea della nuca senza avvicinarsi troppo. Nella gallina elegantemente ripiegata dopo il secondo dente.

Bargigli: rossi, mediamente grandi e allungati.

Faccia: rossa, liscia, di tessitura fine e senza peluria.

Orecchioni: ovali, di media grandezza, lisci e ben aderenti alla faccia; di colore da bianco avorio a bianco crema.

Collo: di media lunghezza, dritto, con ricca mantellina che copre le spalle.

Spalle: larghe e ben arrotondate.

Dorso: lungo, largo e arrotondato; leggermente inclinato verso la groppa nel gallo; nella gallina quasi orizzontale.

Ali: larghe e grandi, portate orizzontali e ben aderenti al corpo.

Coda: grande, con abbondante piumaggio, portata aperta e mediamente alta con un angolo di 45/50° nel gallo e di

40/45° nella gallina. Piccole e grandi falciformi abbondanti e ben arrotondate.

Petto: pieno, largo e leggermente prominente.

Zampe: gambe mediamente lunghe e nettamente distinte dal tronco, specialmente nel gallo; tarsi di lunghezza media, fini, senza piume; quattro dita.

Ventre: ben arrotondato e pieno, specialmente nella gallina.

Pelle: gialla.

PESI

Gallo : kg. 2,500/2,800

Gallina : kg. 1,800/2,100

Difetti Gravi: Cresta non ben formata, piegata nel gallo o dritta nella gallina; orecchioni macchiati di rosso o giallo intenso; petto poco sviluppato.

PIUMAGGIO

Piumaggio abbondante, abbastanza morbido e ben aderente , con penne larghe e arrotondate.

IV – COLORAZIONI :

NERA PICCHIETTATA BIANCO

Nei due sessi il piumaggio è nero brillante con riflessi verdi metallici. Il disegno è formato da una perla bianca a forma di “V” all’apice di alcune penne. Indicativamente la proporzione delle perle sul piumaggio è di una penna ogni tre.

Nel gallo, sul dorso, è di 1 a 5 e nelle lanceolate della mantellina e della groppa , dove la macchia è più piccola, sarà di 1 ogni 2. Timoniere, falciformi e remiganti tutte devono avere l’apice bianco. La perlatura deve essere il più regolare possibile e non troppo grossa, il nero deve sempre dominare. Il bianco deve essere puro ed il più nettamente separato dal nero. La rachide segue il colore del disegno. La picchiettatura formerà un disegno regolare in alcune parti del piumaggio come nelle fasce dell’ala ed alla fine delle remiganti secondarie.

Piumino ardesia scuro. Tarsi gialli con picchiettatura da ardesia a nera; l’assenza o la scarsità della picchiettatura non è da considerarsi difetto grave.

Difetti Gravi

Picchiettatura troppo grande, soprammessa o molto impura; bianco predominante nelle remiganti e timoniere; assenza di riflessi verdi; presenza di tracce rossastre o presenza di riflessi bluastri.

SICILIANA

I – GENERALITA’

Origine

Italia: Sicilia. Si dice nata dall’incrocio di polli libici con polli locali.

Uovo

Peso minimo g. 45

Colore del guscio: da bianco a bruno molto chiaro.

Anello

Gallo : mm. 18

Gallina : mm. 16

II – TIPOLOGIA ED INDIRIZZI PER LA SELEZIONE

Pollo vivace, molte precoce e con spiccata attitudine alla deposizione. E’ caratterizzato dalla tipica cresta a coppa. Il

piumaggio è abbondante ed aderente al corpo. Forma, posizione e cresta influiscono sul giudizio maggiormente della colorazione.

III – STANDARD

Aspetto Generale e Caratteristiche Della Razza

FORMA

Tronco: di grandezza media e raccolto.

Testa: elegante ed arrotondata, abbastanza larga e profonda.

Becco: forte di media lunghezza e di colore giallo; ammesse leggere striature corno scuro nelle colorazioni nera e collo oro.

Occhi: grandi, vivaci e prominenti di colore rosso/arancio scuro.

Cresta: di tessitura fine e rossa; inizia come cresta semplice alla base del becco per poi acquistare la forma a coppa, preferibilmente chiusa nella parte posteriore. La coppa ben formata, liscia all'interno. Preferibili 5 denti regolari per parte, non troppo lunghi, ben definiti ed a base non troppo larga; portata dritta e bene in appiombato. In galline che depongono è ammessa leggermente pendente.

Bargigli: rossi, di media grandezza; portati ben distesi e non aperti a farfalla, privi di pieghe sia verticali che orizzontali.

Faccia: rosso intenso; liscia e senza peluria.

Orecchioni: di media grandezza, fini, ben arrotondati, rossi; è tollerata una leggera presenza di bianco.

Collo: ben arcuato, elegante, con abbondante mantellina.

Spalle: larghe, ben arrotondate.

Dorso: largo, non troppo lungo.

Ali: lunghe, portate alte ed aderenti.

Coda: abbastanza larga, con lunghe timoniere, portata abbastanza alta con un angolo di 70/75° nel gallo e di 55/60° nella gallina.

Petto: largo, pieno ed arrotondato, portato alto.

Zampe: gambe di media grandezza ben staccate dal tronco; tarsi sottili e moderatamente lunghi di colore verde salicce.

Ventre: ben sviluppato e arrotondato.

Pelle: morbida e giallastra.

PESI

Gallo : kg. 2,000 – 2,400

Gallina : kg. 1,600 – 1,800

Difetti Gravi: Assenza delle caratteristiche tipologiche; coda a scoiattolo; orecchioni troppo bianchi; presenza di infossature o escrescenze nella coppa; cresta del gallo poco sviluppata o piegata, aperta davanti, con denti filiformi o troppo lunghi; colore dei tarsi diverso dal verde salicce; tarsi impiumati.

PIUMAGGIO

Abbondante e morbido; ben aderente al corpo senza formare cuscinetti.

IV – COLORAZIONI:

COLLO ORO

Gallo

Testa giallo oro intenso. Mantellina giallo oro, leggermente più chiara nella parte terminale, con fiamme nere che non sfondano l'orlatura. Dorso, spalle e copritrici delle ali rosso scuro brillante. Lanceolate della groppa giallo oro con fiamme nere che non sfondano l'orlatura. Grandi copritrici dell'ala nere con riflessi verde/blu metallici.

Remiganti primarie nere, stretto bordo bruno nella parte esterna ammesso. Remiganti secondarie con parte interna e punta nere e parte esterna bruna che forma il triangolo dell'ala. Petto nero senza tracce brune. Ventre e gambe nere. Coda nera con forti riflessi verdi. Piumino grigiastro.

Gallina

Testa giallo oro. Mantellina giallo oro con fiamme nere che non fondano l'orlatura. Piumaggio oro/bruno con fine

pepatura nera regolarmente distribuita, rachide leggermente più chiara ammessa. Remiganti primarie nere con stretto bordo esterno bruno pepato. Remiganti secondarie con parte interna nera e parte esterna bruno pepata. Petto salmone, più scuro nella parte alta, con rachide leggermente più chiara. Gambe e ventre grigio/bruno. Coda nera, le ultime due timoniere ammesse come il resto del piumaggio.

Difetti Gravi

Gallo: mantellina e sella troppo rossa o paglia, mancanza di fiamme; petto o gambe con tracce brune; triangolo dell'ala impuro.

Gallina: mancanza di fiamme nella mantellina; tracce rossastre nel mantello; colore di fondo del mantello troppo chiaro o con riflessi verdastri, presenza di orlatura; ruggine sulle copritrici delle ali; pepatura mal distribuita o grossolana; colore del petto troppo chiaro; presenza di disegno a fiocchi in tutto il piumaggio.

BIANCA

Tutto il piumaggio nei due sessi bianco purissimo, più lucente nel gallo. Piumino bianco.

Difetti Gravi

Forti riflessi paglia. Penne di altro colore. Petto con tracce color salmone nella gallina.

NERA

Piumaggio del gallo e della gallina nero intenso, nel gallo con forti riflessi verdi lucenti. Piumino nero. Leggere ombreggiature più scure nei tarsi in soggetti giovani ammesse.

Difetti Gravi

Piumaggio opaco e senza riflessi nel gallo. Riflessi porpora o bluastri. Penne di altro colore.

Una nuova razza di oche viene riconosciuta anche in Italia:

OCA CECA

I – GENERALITA'

Origine

Vecchia specie autoctona di Oca della Boemia.

Uovo

Peso minimo g. 140.

Colore del guscio: bianco.

Anello

Maschio e femmina: mm. 22

II - TIPOLOGIA ED INDIRIZZI PER LA SELEZIONE

Piccola oca con una posizione di media altezza, piuttosto bassa, e dal corpo, ovale visto lateralmente, relativamente largo e pieno. Arti sottili. Carattere pieno di temperamento.

III - STANDARD

Aspetto Generale e Caratteristiche della Razza

Tronco: nel complesso di lunghezza media e largo; visto di lato ovale e di sopra largo. Dietro finisce a forma di uovo. Davanti un po' rilevato.

Testa: piccola, corta e larga. Guance robuste; fronte leggermente arcuata. Linea superiore ben arrotondata che continua piatta dalla nuca al collo. Gola ben delineata.

Becco: robusto, corto e con la sommità dritta. Color rosso arancio con unghiate rosa pallido.

Occhi: blu; con stretto anello color arancio.

Collo: leggermente piegato a forma di "S". Robusto, lungo la metà del tronco.

Dorso: media lunghezza, poco arcuato e che va leggermente in discesa verso il dietro. Le spalle ben larghe all'inizio che diventano gradualmente più sottili verso il dietro.

Ali: lunghe e portate alte, ben aderenti al corpo; non devono oltrepassare la punta della coda.

Coda: forma una linea dritta col dorso e termina a punta.

Petto: molto largo, un po' prominente, ben muscoloso.

Zampe: gambe corte, robuste e molto muscolose; poco visibile la parte inferiore. Tarsi appena di media lunghezza, posizionati larghi. Color arancio/rosso.

Ventre: ben arrotondato senza chiglia.

Caratteristiche della Razza della Femmina

La femmina è visibilmente più piccola del maschio. Tronco leggermente rialzato; più basso, un po' più corto e ancora più ovale del maschio.

Dorso quasi dritto. Il collo è più corto e leggermente più forte che nel maschio. Nei soggetti più vecchi è ammessa una piccola chiglia semplice che sta al centro del ventre.

PESI

Maschio : Kg. 5

Femmina : Kg. 4

Nei soggetti vecchi ammesso un peso superiore di circa gr. 500.

Difetti Gravi : Corpo troppo corto, troppo lungo o troppo sottile. Importante eccesso o mancanza della mole. Linee superiore ed inferiore che corrono parallele. Ossatura troppo grossolana; spalle troppo sottili; petto piatto e sottile; chiglia del ventre nei maschi giovani; chiglia del ventre oltremodo grossa nelle femmine vecchie; macchia di colore nel becco, nel piumaggio o nei tarsi.

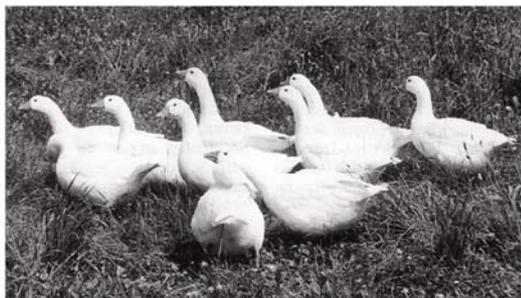
PIUMAGGIO

Fortemente aderente al corpo e folto; duro al tatto.

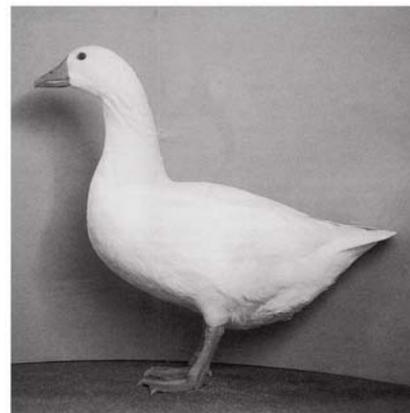
IV – COLORAZIONI

BIANCA

FOTO TRATTE DA: Deutscher Kleintier-Züchter



OCHE CECHÉ al pascolo



OCA CECA maschio Esposizione Nazionale Dortmund 1997

(I nuovi disegni Standard di tutte le razze trattate sono in via di realizzazione da parte del nostro Giudice Riganti Vinicio)

Il 16 maggio 2004, in occasione dell'annuale Assemblea Generale dell'**Ordine dei Giudici**, è stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'Ordine che resterà in carica per il triennio '04 -'06:

Presidente : GALEAZZI Marco
 Segretario : FOCARDI Fabrizio
 Consiglieri: ANDREOTTI Lico e SAVIO Gregorio

CURIOSITA' SULLE COLORAZIONI

*Quesito posto al CTS dall'amico Secondo Rore Lazzaro (vedi Notiziario precedente).
Risponde: Fabrizio Focardi*

Prima di tutto voglio ringraziare Secondo per le gentili parole per il CTS.

La sua domanda riguardante la selezione della colorazione "Millefiori Limone" ha senz'altro una spiegazione genetica, ma è nata in maniera molto semplice e casuale. Premetto che ho già parlato di questa colorazione nella mia dispensa sulla Bantam edita in occasione del Corso Giudici per questa razza. La sua storia è raccontata sul libro del "Bantam-Klub 1909".

"Lemgo, nipote dell'allevatore Adolf Wrenger, usava tenere in promiscuità, fuori dal periodo di riproduzione, alcune colorazioni di Bantam. Erano vecchie femmine delle colorazioni nera, fulva, bianco columbia, nera picchiettata di bianco e millefiori (porzellanfarbig in tedesco) con un gallo di quest'ultima colorazione. Era l'anno 1984.

La sorella di Wilhelm Riechers, anch'esso allevatore di Bantam,

desiderava alcuni soggetti, senza alcuna pretesa, da tenere liberi nella sua fattoria. Gli furono date alcune uova da incubare delle galline di Lemgo. Queste uova furono covate da una chioccia insieme ad altre uova di piccole galline nane. Nacquero pulcini di varie forme e colorazioni, ma si distinse un gruppo di un maschio e tre femmine, per la inusuale colorazione che fece dare a questi soggetti il soprannome di "leopardi". L'occhio esperto di Wilhelm Riechers forse vide già una nuova colorazione, prese pertanto in custodia i quattro soggetti, presumibilmente figli delle femmine fulve". Il lavoro di selezione non fu cosa semplice e fu ufficialmente riconosciuta come Zitron-porzellanfarbig (Millefiori Limone) solo nel 1992. Ciò non vuol dire che tutte le nuove colorazioni siano dovute al caso: molte volte si usano altre colorazioni della stessa razza e non di rado di altre raz-

ze. Parlando della Bantam si può oggi dire che tutte le colorazioni riconosciute sono a buon punto. In tutte le razze comunque esistono colorazioni che hanno raggiunto un livello superiore alle altre: vedi appunto la nera nella Bantam, la barrata nella Wyandotte Nana, la fulva nella Orpington e così via. Questo penso sia dovuto soprattutto al maggior numero di anni e di allevatori impegnati nella selezione. Conosco un allevatore "top" di Wyandotte Nana barrata che ogni tanto, per migliorare il disegno, incrocia i suoi soggetti con la Plymouth Rock Nana; si perderanno senz'altro forma e posizione, ma saranno poi presto recuperati e le teste, particolarmente buone in questa colorazione, torneranno ad essere perfette.

I Giudici per il loro lavoro di giudizio dovranno essere a conoscenza di queste differenze e non pretendere la testa della barrata nella bianco columbia, ad esempio; usare quindi un metro diverso per determinate caratteristiche e diventare sempre più esigenti man mano che la selezione va avanti.

LA PICTAVE

di Fabrizio Focardi

Le parti in corsivo sono la traduzione di alcune parti di un articolo del Sig. Jean Claude Martin apparso sulla rivista "Bantam Revue" n° 181

Nelle pagine riservate al CTS è presente lo standard ufficialmente riconosciuto per questa razza.

Approfitto dell'occasione per dare, ai più curiosi, qualche notizia in più.

Fu il Conte Raymond Lecointre, membro fondatore del "Bantam Club Francese" e allevatore di fagiani con ottime conoscenze

avicole, a selezionarla ricercando l'attitudine alla cova e la qualità di buona madre. Anche la colorazione della gallina ha influito nella sua scelta: un colore mimetico che poco risaltasse con i colori del terreno per non essere facile preda.

Unica razza nana autentica d'origine francese, fu omologata nel 1929.

A tutt'oggi è presente solo nella colorazione "Collo Oro" (fr.: *Perdrix*).

Durante l'ultima guerra questa razza divenne molto rara, tanto che per evitare la troppa consanguineità vennero fatti incroci con soggetti di morfologia simile, ma di colorazione "Dorata" (*Doré-saumoné*), scambiata, perché simile soprattutto nel maschio, con la Collo Oro.

Colorazioni simili, sì, ma geneticamente molto diverse: questo dette un duro colpo alla Pictave e tutt'oggi se ne subiscono le

conseguenze.

Colorazioni simili, sì, ma geneticamente molto diverse: questo dette un duro colpo alla Pictave e tutt'oggi se ne subiscono le conseguenze.

Più tardi, per rendere più "graziosa" la gallina, furono fatti aberranti incroci con la "Perniciata a Maglie".

Bisogna sapere che la colorazione Perniciata originale della Pictave (eb) è una mutazione della colorazione Selvatica Dorata (e+) ed è sufficiente l'aggiunta di un solo altro gene (pg) per ottenere dei cerchi concentrici o ellittici all'interno della penna nella gallina; questo non potrà mai succedere nella Dorata (e+). Non esistono in nessuna razza galline a petto salmone con disegno ellittico (a maglie, ndr) all'interno delle penne. E' geneticamente impossibile! Queste colorazioni agiscono solo sulla base perniciata.

Quanto preso da questi incroci è molto difficile da togliere.

Tutto questo spiega perché oggi ci troviamo di fronte a galline con piumaggio, anche se in maniera non ben definita, a disegni ellittici.

Nello standard generale francese della colorazione si legge fra i difetti gravi: Disegno ellittico nella gallina. Nello standard specifico della Pictave sono stati invece più tolleranti e stato così modificato: Nella gallina l'ideale è un'assenza totale di pigmento nero (pepatura, ndr) a disegno ellittico; dei disegni ellittici accennati sono però a rigore

tollerati.

La selezione dunque va indirizzata ad ottenere un colore omogeneo, con una pepatura ben distribuita; evitare quindi il più possibile raggruppamenti.

Nel disegno ufficiale francese la forma non rispecchia quanto richiesto nella descrizione.

In effetti, lo standard richiede un tronco ben proporzionato, il dorso di media lunghezza e inclinato verso il dietro, mentre il disegno mostra un corpo un po' sfilato, specialmente nella gallina, ed un dorso orizzontale, sia nel gallo sia nella gallina. Anche nelle ali c'è discordanza; in effetti si richiedono molto lunghe e con punte rivolte verso il basso, come del resto in tutte le nane



autentiche.

A conferma della descrizione dello standard esistono due vecchie fotografie del 1930: un gallo ed una gallina, di soggetti appartenuti al Conte Lecointre, che qui pubblichiamo.

In effetti, in queste foto le caratteristiche - inclinazione, compattezza e lunghezza tronco/dorso e posizione delle ali - corrispondono alla descrizione..

Pertanto sarei dell'opinione di realizzare il disegno in proprio e

non di usare quello di Simony dello standard francese.

Anche i pesi sono stati al centro di discussioni. In effetti, 200 grammi di differenza fra i due sessi sono tanti per una razza nana; sono quindi dell'opinione di consigliare ai Giudici una certa tolleranza sul peso della gallina.

Intorno al 1992 fu selezionata, da J.C. Martin, la Pictave Collo Argento, abbandonata poi dallo stesso selezionatore per polemiche con gli allevatori.

Vorrei precisare che la Pictave assomiglia molto alla toscana



“Mugellese”, analoga razza nana un tempo molto comune, e proprio da qui potrà partire per la sua rielezione.

Ricordo che, dopo l'ultima guerra, quando ancora un uovo era alimento prezioso, era normale tenere queste piccole gallinelle anche in appartamento, su balconi o su terrazze o addirittura su mini pollai sui davanzali delle finestre per assicurare l'uovo fresco ai bambini.

FOTO TRATTE DA: BANTAM - REVUE

Ringrazio il Sig. Jean Claude Martin per la disponibilità e gentilezza che ha sempre dimostrato ad ogni mia richiesta e per l'autorizzazione ad attingere notizie dal suo articolo.

QUALCOSA IN PIU' SULL'OCA CECA...

di Fabrizio Focardi

Nelle pagine del CTS di questo Notiziario c'è il riconoscimento dell'Oca Ceca.

Penso sia interessante per chi lo ha richiesto e per i futuri allevatori conoscere qualcosa in più rispetto allo standard, importante strumento per il raggiungimento dei nostri fini, ma pur sempre un po' troppo tecnico.

Sul Deutscher Kleintier Zuechter c'è un articolo, di Ernst Mensinger, che ci racconta cose interessanti.

L'allevamento dell'oca era molto sviluppato nella Boemia: branchi di centinaia di soggetti venivano guidati in transumanze di settimane in cerca di pascoli migliori o di climi più miti.

Erano oche che si potevano definire autoctone e venivano allevate soprattutto per la produzione di uova; per aumentarla, in seguito, fu incrociata con l'Oca Italiana. Un'oca, la nostra, che perlomeno a quei tempi aveva ottime capacità produttive e di sopravvivenza: bastava un buon pascolo in riva ad un lago o ad un fiume; non so oggi, con gli incroci fatti per aumentarne il peso, se queste importanti qualità siano rimaste nei pochi soggetti oggi esistenti.

La selezione fu scarsa o nulla e, con una certa libertà e pochi scrupoli, il prodotto di questi incroci venne denominato "Oca Ceca".

Purtroppo le principali caratteristiche – peso e forma – non erano stabilmente fissate, e ci si trovava così davanti a soggetti che, a secondo della zona di origine, avevano caratteristiche diverse. Venne comunque allevata e molto apprezzata anche nella vicina Germania dell'est.

In Germania già esisteva l'Oca Diepholzer, più grossa e col collo più lungo e, anche se gli allevatori boemi produssero uno standard della loro, la confusione, proprio per le caratteristiche incerte, continuava: alle mostre accadeva che Diepholzer leggere fossero iscritte come Oche Cechе, e Oche Cechе pesanti come Diepholzer. Grazie comunque ad un piccolo gruppo di allevatori tedeschi si è oggi potuto fissare quelle caratteristiche classiche che fanno dell'Oca Ceca un'oca graziosa, piccola e ben proporzionata, con un collo non troppo lungo ed i tarsi di media altezza.

Il piumaggio bianco candido da un piacevole contrasto con il becco ed i tarsi arancio.

Nella selezione occorre fare molta attenzione al tronco/dorso che devono essere relativamente corti.

Quest'oca viene paragonata, per la sua forma, al Combattente Indiano. E' però un'oca dalle linee dolci e arrotondate, è intelligente ed autosufficiente se ha a disposizione larghi spazi per il pascolo. Cresce e si sviluppa molto velocemente; lo sviluppo si potrà però considerare ultimato solo quando il piumaggio della coda e delle ali sarà completo: solo a questo punto si potrà valutare la qualità del soggetto.

Per una buona riuscita è determinante l'acqua, tanta acqua pulita: il piumaggio sarà così candido e brillante.

La coda deve finire preferibilmente a punta e sopra si devono adagiare le punte delle ali, che non devono sporgere. Il dorso, con la coda e le ali, deve formare una linea il più diritta possibile. Se tutto questo è presente si

può essere tolleranti anche in presenza di un leggero incrociarsi delle punte delle ali. Tenere presente che questa posizione tende ad accentuarsi in presenza di uno stato di eccitazione dell'animale, come spesso accade, nelle gabbie alle esposizioni.

Non cercare di ottenere soggetti più pesanti, ma cercare di rendergli quelle caratteristiche perse. Ad esempio l'istinto alla cova, perso nella selezione forse per colpa dell'Oca Italiana. Erano normali due cove naturali all'anno; occorre quindi, a parità di requisiti, dare la preferenza a riproduttori che abbiano questa inclinazione.

In Italia esistono, per il momento, pochi allevatori di questa oca; due: Mauro Cabassi e Antonio Beneforti, hanno manifestato il desiderio di un nome migliore, che eviti battute di spirito sulle loro beniamine. Purtroppo il Comitato Tecnico Scientifico ha dato parere sfavorevole in quanto, già in altri Paesi europei, così si chiama. Si creerebbe confusione e ci vedremmo costretti in seguito alla modifica. Purtroppo solo l'italiano implica questo doppio senso.

Già da qualche anno in Entente Européenne si lavora, con la collaborazione di tutti i Paesi affiliati, alla stesura di uno "Standard Europeo"; ci si orienta, nei limiti del possibile, all'uso di una terminologia comune per tutti, sia per le razze che per le colorazioni.

L'Europa val pure qualche rinuncia!

I GIOVANI ALLEVATORI: IL NOSTRO FUTURO

Un'Avicoltura italiana troppo spesso criticata bistrattata e costretta a compiere sempre improvvise tempeste, coinvolta volentieri in situazioni assurde nate dalle poche voci fuori del coro; purtroppo tuttociò ed altro ancora impedisce di pensare a tutti gli allevatori italiani ed i vari referenti di società al problema più grande per il nostro settore: mancano i giovani !!!!

Nuova linfa nuove idee concrete, insomma occorrerebbe propagandare sia le razze da allevare (possibilmente italiane) sia la passione per il nostro hobby, ed è strano come leggendo le varie riviste vi si trovano articoli che narrano vicende agghiaccianti di contrabbando vero e proprio di qualsiasi tipo d'animale che viva sulla faccia della terra dalla scimmia, al gallo, alla farfalla. Credetemi tuttociò per gli allevatori e selezionatori questo è senza alcun'ombra di dubbio un campanello d'allarme.

Tuttociò ha un solo significato, le generazioni future conosceranno, sempre più le razze esotiche d'animali ed uccelli, tralasciando però la cultura rurale del proprio paese, della propria regione e quindi bistrattando i valori di crescita contadina della nostra bell'Italia.

Ci sono bambini che sono trascinati a vedere le mostre e manifestazioni di rettili, ma probabilmente non hanno nemmeno visto come sia fatto un pollo se non nel banco frigorifero di un supermercato.

A mio avviso il nostro settore deve impegnarsi ed aprirsi di più verso la gente, sfruttando le fiere, le mostre e le varie manifestazioni, sacrificando tempo ed investendo sulla crescita della curiosità nei bambini, o magari coinvolgendo le scuole.

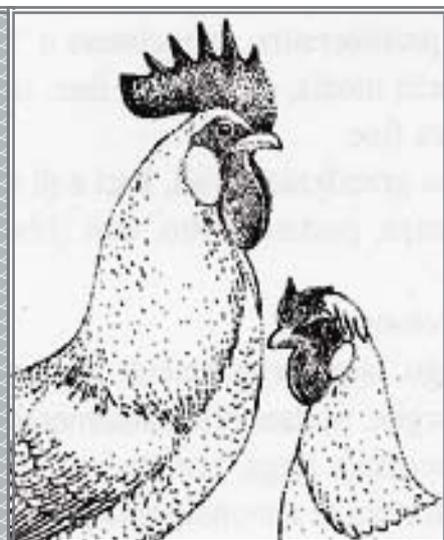
Tutti i bambini coinvolti con cura e semplicità potranno essere considerati il nostro futuro, la continuazione di una passione spontanea, naturale, semplice che va di là di ogni confine geografico e potrà abbracciare nuovi ideali di unione fra le Associazioni costruendo un mondo avicolo più solido e più grande.

Le associazioni Italiane in parte stanno lavorando al primo passo verso il coinvolgimento di giovani e tutti noi sappiamo molto bene che i dinosauri dopo un po' di secoli si estinsero lasciando il posto a piccoli mammiferi, bene io mi auguro, per il bene di tutta la FIAV, che i ragazzi presenti oggi nelle varie Associazioni italiane continuino a credere in questo hobby.

Vorrei anche ringraziare in modo molto semplice tutti quelli che conosco che con sforzi immensi non si arrendono mai e continuano a lottare per far sì che l'avicoltura italiana prosegua a piccoli passi ad affrontare nuove sfide per il futuro. Ed ai nuovi giovani che intraprendono il nostro hobby vorrei dire di non arrendersi mai e di rendere fieri noi vecchi dinosauri del loro operato ma molto più importante la nostra porta è sempre aperta per consigli e suggerimenti non dimenticate! mai ogni presidente ha l'obbligo e l'onore di aiutare nuove leve per la nostra passione.

Rore Lazzaro Mario

<p>C.T.S.</p> <p><u>LIVORNO</u></p> <p>Si ricorda a tutti i Soci che nella razza Livorno è presente la colorazione COLLO ORO e COLLO ARGENTO e non saranno più ammessi in esposizione soggetti di tale razza con colorazione DORATA o ARGENTATA.</p> <p>Per maggiori chiarimenti su questa nuova denominazione si rimanda al Notiziario n. 9.</p> <p>Per la razza ITALIANA restano valide le vecchie colorazioni.</p>	<p>O.d.G.</p>
--	---------------



PULCINI IN CLASSE, SI RIPETE!

Anche quest'anno gli alunni delle **classi seconde della scuola G.B. Candotti di Codroipo** hanno potuto vivere un'esperienza veramente entusiasmante.

Per iniziativa dell'Associazione Friulana Avicoltori ed il particolare impegno del suo Presidente e di alcuni soci, è tornata in classe l'incubatrice e sono nati tanti pulcini.

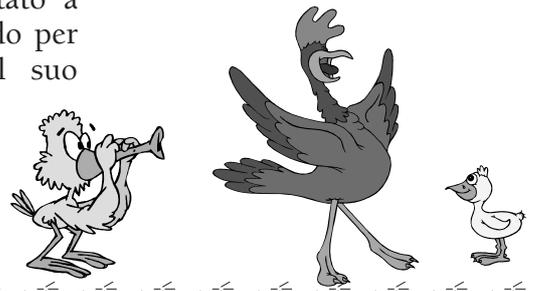
La lunga esperienza degli avicoltori friulani ha catalizzato l'attenzione degli scolari suscitando stupore e un grande interesse. "Come è possibile- si sono chiesti- che da uova grandi e piccole, scure e chiare, nascano pulcini dai colori diversi? Come può una lampada ad elettricità sostituire il calore che si produce sotto l'ala protettiva di una

chioccia?". Tante domande alle quali Franco Franco e Giuseppe Da Giau hanno risposto, mostrando con una pila speciale, l'embrione che stava crescendo nell'uovo e lo sviluppo di una nuova vita. La meraviglia ha toccato il culmine.

Quando nei giorni successivi le uova si sono rotte sotto i colpi del becco dei pulcini e la vivacità di quei batuffoli colorati è apparsa irresistibile, neanche la campanella poteva distrarre i bambini intenti a guardarli mentre piluccavano il mangime e o si rincorrevano per rubarsi il boccone. Dopo qualche settimana ogni bambino ha portato a casa un piccolo, garantendo per iscritto di provvedere al suo mantenimento.

Come nonna e vecchia insegnante mi commuove questo modo nuovo di far scuola. L'attenzione che un bambino dà ad una piccola creatura vivente, sarà rivolta domani alle cose che lo attorniano. Il far sorgere laboratori di educazione e cultura, il tracciare percorsi di attenzione alla natura oggi è necessario per creare anticorpi alla sopraffazione, commercializzata come cosa normale, nella comunicazione mediatica. Si tratta di uno stile alternativo alla prepotenza, uno stile che ha come centro la vita e il mondo affascinante della natura che dobbiamo salvaguardare, non reprimere.

Silva Michelotto, insegnante



CONFEDERALATI uniti per contare di più

Il 7 aprile scorso, la nostra Federazione ha costituito con FOI (Federazione Ornitologica Italiana), FCI (Federazione Colombofila Italiana) e FIAC (Federazione Italiana Allevatori Colombi), la CONFEDERALATI, un Ente senza fini di lucro, creato con lo scopo di raccogliere, intorno ad alcune linee d'iniziativa e condotta comuni, le quattro maggiori federazioni Ornitologiche Italiane.

Questa grossa opportunità, a nostro avviso, è capitata quando, in seno alla nostra Federazione, più pressante è diventata l'esigenza del confronto con enti e istituzioni regionali e nazionali inclini ad ascoltare soltanto le ragioni delle rappresentanze numericamente forti e presenti diffusamente nel territorio.

La scelta di aderire a questa iniziativa ha trovato unanime accordo nel Consiglio Federale che aveva già espresso l'indirizzo di contattare le altre federazioni per far fronte comune contro le insensate misure di restrizione sanitaria ed è stata accolta favorevolmente anche dall'Assemblea delle Associazioni tenutasi il 25 aprile a San Felice sul Panaro.

Ho firmato l'atto costitutivo insieme agli altri presidenti federali condividendo pienamente gli scopi e gli strumenti di cui la Confederazione si è dotata e che, fatto salvo per lo specifico dei nostri animali, sono compresi nello Statuto FIAV.

L'aspetto confederativo non impone nuove regole alla nostra Federazione e ne lascia assolutamente intatta l'autonomia. Al tempo stesso l'unità che essa promuove aumenta le credenziali di tutti nel confronto con le Istituzioni (Ministeri delle Politi-

che Agricole e Forestali e della Salute) e con le Amministrazioni regionali.

Alla FIAV è stata affidata la Vicepresidenza della

Confederazione, carica condivisa con la FIAC. La Presidenza è stata attribuita alla FCI.

Abbiamo inoltre creato la C.O.M. Italia (Confederazione Ornitologica Mondiale sezione Italiana) che è un po' la finestra aperta sul mondo dell'ornitologia italiana. Nei fatti questa scelta anticipa quanto sarà discusso in seno alla Entente Européenne, dopo che, in occasione della recente esposizione della C.O.M. a Losanna, Presidente e Segretario dell'E.E. hanno incontrato i vertici C.O.M. per promuovere un'organizzazione comune. E' stato positivo il fatto che da parte del Direttivo C.O.M. c'è stata l'approvazione ufficiale e già dal prossimo anno si potrebbero stabilire le condizioni generali per una "Sezione Uccelli" in seno all'Entente Européenne. Uno dei vantaggi più indicativi sarà senza dubbio una più grande rappresentatività a tutti i livelli.

Sono sicuro che quanto è appena cominciato rappresenta un passo avanti per la nostra Federazione e che contribuisca in modo determinante alla promozione del nostro lavoro. Insomma, ci siamo uniti per contare di più!



Paolo Ongaretto



CONFEDERALATI
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI
FOI - FCI - FIAC - FIAV ONLUS

DA SINISTRA:

SEGRETARIO: **SALVATORE CIRMI**
(FOI),

PRESIDENTE: **ANGELO FRANZA**
(FCI),

VICE PRESIDENTI: **PAOLO ONGARETTO**
(FIAV ONLUS)

DANIELE POLTRI
(FIAC)

PREPARATIVI PER LA MOSTRA EUROPEA DI PRAGA 2004

In occasione dell'Assemblea Generale dell'E.E. che si è tenuta a Niederbronn Les Bain (F) è stato possibile avere informazioni precise sulla mostra europea che si terrà a Praga dal 12 al 14 novembre 2004 in seguito all'annullamento dell'esposizione di Zuidlaren (NL) per ragioni sanitarie.

La nostra Federazione, su unanime volontà del Consiglio Direttivo, confermata dall'Assemblea dei Soci che si è tenuta lo scorso 25 aprile, promuoverà la partecipazione di quanti vorranno prendere parte a questa gran manifestazione. Un appello si rivolge agli allevatori delle razze italiane in quanto l'evento ci permetterà di presentare, in particolare queste nostre razze, poiché alcune di esse non sono ancora state inserite nella raccolta degli standard europei. A questo proposito approfitto per ringraziare il C.T.S. per il lavoro che sta svolgendo per aggiornare e

tradurre in francese gli standards che accompagneranno gli animali. Ringrazio anche i coordinatori e referenti, ai quali v'invito a rivolgervi, che hanno dato la loro disponibilità a seguire ed aiutare gli allevatori nella predisposizione di quanto necessario per la partecipazione. Essi sono:

DI MARCELLO Giampietro – Via S. Migliorato, 3 64027 S. Omero (TE) – tel. 086188178 cell. 337667604;

REGGIANI Alfredo - Via Ronchetti, 41038 San Felice Sul Panaro (MO) – tel. 3296604320;

TONA Maurizio – Via A. De Gasperi, 8 23888 Casatenovo (LC) tel. 0399202715.

Di seguito troverete il Regolamento della mostra evidenziando che:

1. le iscrizioni saranno chiuse entro il 10 settembre 2004 per cui prorogabilmente entro il 31 agosto dovranno essere date le adesioni ai coordinatori

compilando i relativi moduli d'iscrizione in ogni loro parte;

2. il pagamento delle spese d'iscrizione dovrà essere effettuato con versamento sul c/c postale nr. 42340703 intestato alla FIAV-onlus entro il termine dell'iscrizione;

3. per quanto concerne le misure veterinarie indicate all'art. 15, con particolare riferimento al test negativo per la pullorosi e tubercolosi, considerata la difficile applicazione in diversi Paesi, il rappresentante della Repubblica Ceca sta rinegoziando con le Autorità Sanitarie la questione. Ci sono buone probabilità che questi test non vengano richiesti.

Per qualsiasi chiarimento tenetevi comunque sempre in contatto con i referenti sopra indicati, ai quali potrete richiedere i Moduli d'iscrizione.

Paolo Ongaretto

REGOLAMENTO MOSTRA EUROPEA

ORGANIZZAZIONE:

**Unione Ceca degli Allevatori
Mandataria per l'Entente
Européenne d'Aviculture
Et de Cuniculture fondata nel 1938**

XXVII ESPOSIZIONE EUROPEA
di conigli, piccioni, polli e piccoli roditori
Repubblica Ceca, Praga, 12 – 14 novembre 2004

Unione Ceca degli Allevatori

Mašková 3, CZ 182 53 Praha 8, Repubblica Ceca

Tel.: 00420 284 684 313, fax: 00420 284 681 451, 00420 284 683 442, e-mail: csch@comp.cz

Aprile - Giugno 2004

CONDIZIONI DI ESPOSIZIONE

CONDIZIONI GENERALI

La mostra europea sarà organizzata secondo il regolamento mostre dell'Entente Européenne d'Aviculture et de Cuniculture e dei successivi regolamenti. La mostra europea 2004 è organizzata dall'Unione Ceca degli Allevatori. Il Regolamento precitato è a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio di Segreteria del Comitato Mostra.

01. DATA E LUOGO

La Mostra Europea avrà luogo nella zona fieristica di Praga – Letnany il venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 novembre 2004.

02. PARTECIPANTI

Possono partecipare alla Mostra solo membri di un'Associazione Nazionale degli Allevatori, membro dell'E.E.

E' possibile iscrivere:

Gruppo (collezione) di 4 animali di una razza e di un colore, dove maschi e femmine devono essere obbligatoriamente rappresentate;

Animali singoli – polli, polli nani, uccelli acquatici, ornamentali, piccioni, conigli e piccoli roditori.

In ogni gruppo possono essere presenti animali giovani ed adulti. Gli animali devono essere inanellati o tatuati conformemente ai regolamenti d'ogni Associazione Nazionale e non devono avere più di 6 anni.

Gli animali devono essere di proprietà dell'espositore. E' vietato esporre animali in nome dell'Associazione. Gli animali saranno esposti in gabbie fornite dall'Organizzazione. Questa assicura ugualmente la cura degli animali. Gli animali saranno esposti come segue:

Conigli: secondo razze e colorazioni, prima i gruppi, di seguito i soggetti singoli.

Piccioni: secondo razze e colorazioni, prima i maschi adulti, i maschi giovani, a seguire le femmine adulte e le femmine giovani.

Polli: secondo razze e colorazioni, prima i maschi (1,0), poi le femmine (0,1) ed infine i gruppi.

Piccoli roditori: secondo razze e colorazioni, prima i gruppi poi i soggetti singoli.

03. ISCRIZIONI

L'iscrizione degli animali su moduli ufficiali in 2 esemplari deve essere inviata all'Organizzatore all'indirizzo citato. Le iscrizioni provenienti dall'estero saranno raggruppate da una persona designata come contatto che le trasmetterà all'Organizzatore. Saranno accettati solo moduli compilati correttamente in ogni loro parte. Le spese d'iscrizione devono essere pagate entro il 20 ottobre 2004. I pagamenti provenienti dall'estero devono essere effettuati in Euro. Coordinate bancarie: Komerční Banka Praha 8, n. conto 2746037602777/0100, simbolo variabile 9. Le iscrizioni saranno chiuse il 10 settembre 2004. Il Comitato Mostra ha il diritto di rifiutare le iscrizioni senza pubblicare il motivo. Le iscrizioni senza il pagamento delle spese d'esposizione nei termini regolamentari non saranno prese in considerazione.

Spese d'iscrizione:

soggetti singoli e in gruppo 12,00 €

piccoli roditori 6,00 €

spese d'amministrazione 12,00 €

catalogo 12,00 €

biglietto d'ingresso 1 giorno 6,00 €

biglietto d'ingresso 3 giorni 12,00 €

serata degli allevatori senza buffet 7,00 €

serata degli allevatori con buffet 22,00 €

L'iscrizione alla serata (partecipazione non obbligatoria) fa parte dell'iscrizione degli animali alla mostra ed il pagamento delle spese della serata, deve essere inviato con le spese della mostra.

04. ACCETTAZIONE DEGLI ANIMALI

I soggetti devono arrivare in fiera martedì 09 novembre 2004 fra le ore 12 e le 20. Una cassa può contenere solo soggetti di una sola specie, razza e colore. Il trasporto raggruppato deve essere accompagnato da un elenco degli animali riportante il numero degli anelli o dei tatuaggi e il numero delle gabbie assegnate. Ogni espositore riceverà il numero di gabbia e l'autoadesivo per l'imballo.

Gli animali inviati all'esposizioni saranno controllati da un veterinario. L'ingabbio e lo sgabbio può essere effettuato solo da una persona delegata dal Comitato Mostra. Gli animali devono essere inviati in casse pulite e disinfettate. La consegna degli animali avrà inizio la domenica 14 novembre 2004 dalle ore 14.

05. GIUDIZIO

I soggetti saranno giudicati da giudici Cechi e stranieri secondo gli standards europei. Le razze il cui standard non fa parte della raccolta europea degli standards saranno giudicate secondo gli standard in vigore nell'Associazione nazionale. L'espositore di tali soggetti è tenuto ad inviare quegli standard con il modulo d'iscrizione.

Ogni associazione nazionale può delegare un giudice se essa ha iscritto almeno 160 soggetti in una sezione. I giudici stranieri saranno delegati in seguito alla proposta della loro associazione nazionale. I giudizi avranno luogo il 10 e 11 novembre 2004 senza la presenza del pubblico. Durante il giudizio saranno ammessi agli spazi espositivi solamente i giudici, il personale necessario ed i membri del comitato mostra. Le decisioni di giuria sono senza appello.

06. MEDAGLIE RICORDO

Il partecipante che espone almeno 4 soggetti riceverà una medaglia ricordo. Il fatto di esporre 2 volte 4 soggetti in diverse sezioni o esporre 8 soggetti in una sezione non dà diritto a più medaglie (ogni espositore non riceverà che 1 medaglia)

07. PREMI

I seguenti premi saranno assegnati durante la Mostra:

sarà attribuito un premio d'onore per tutti i 10 soggetti in una sezione;

premi offerti dai Clubs degli allevatori e da persone private;

diplomi per il titolo di Maister d'Europa e Campione d'Europa;

Consegna dei premi: nel corso della Mostra (da sabato 13 novembre alle ore 12 per mezzo dell'intermediario della persona designata). L'invio dei premi per corriere non è possibile.

08. CATALOGO

Sarà stampato un unico catalogo per tutta la Mostra. Esso riporterà l'elenco dei soggetti esposti, i nomi e gli indirizzi degli espositori ed i premi attribuiti. Ogni espositore è tenuto a munirsi del catalogo.

09. VENDITA DEGLI ANIMALI ESPOSTI

La vendita dei soggetti avverrà unicamente tramite l'Ufficio Mostra. Il prezzo di vendita in € deve essere indicato nel modulo d'iscrizione. Il venditore riceverà il 90% del prezzo di vendita realizzato. Oltre al prezzo di vendita indicato nel catalogo l'acquirente pagherà al Comitato Mostra una commissione del 10%. Qualora l'espositore decida dopo l'invio del suo modulo d'iscrizione (o durante l'esposizione) di modificare lo stato del suo soggetto da "in vendita" a "invendibile" sarà tenuto all'acquisto in proprio e di pagare alla cassa della Mostra il 20% (10% + 10%) del prezzo di vendita del soggetto.

Orari d'apertura dell'Ufficio Vendite:

Venerdì 12 novembre 2004 ore 14,00 - 19,00

Sabato 13 novembre 2004 ore 9,00 - 17,00

Domenica 14 novembre 2004 ore 9,00 - 12,00

10. ORARIO D'APERTURA E PREZZO D'INGRESSO

Apertura della mostra al pubblico:

Venerdì 12 novembre 2004 ore 13,00 - 20,00

Sabato 13 novembre 2004 ore 8,00 - 18,00

Domenica 14 novembre 2004 ore 8,00 - 14,00

Entrata per 1 giorno 6,00 €

Entrata per 3 giorni 12,00 €

11. RESPONSABILITA'

La direzione risponde, secondo le norme E. E., dei soggetti esposti e degli imballaggi che si trovano negli spazi fieristici. La direzione assicurerà la custodia necessaria della mostra e dei soggetti.

Se la Mostra non potrà aver luogo, se sarà abbreviata per forza maggiore l'espositore non ha diritto al risarcimento di danni e interessi. Sarà rimborsato di una percentuale adeguata della quota d'iscrizione pagata. Ciò vale anche per il catalogo. La perdita degli animali sarà regolata secondo il regolamento E.E.

12. PUBBLICITA'

Il materiale pubblicitario e informativo potrà essere esposto (senza autorizzazione del Comitato Mostra) negli spazi a ciò destinati. E' vietato apporre manifesti e materiale pubblicitario nelle sale d'esposizione senza l'autorizzazione del Comitato Mostra.

13. FOTO E VIDEO-FILM

E' vietato togliere i soggetti dalle gabbie senza l'autorizzazione del Comitato. Fotografare soggetti è possibile solo con l'autorizzazione scritto del Comitato Mostra. Per principio, quest'autorizzazione sarà concessa ai fotografi di riviste ed ai giudici. Il tempo per fotografare sarà definito dal Comitato e le foto non possono essere realizzate se non alla presenza di un membro designato dal Comitato Mostra. Le richieste d'autorizzazione a fotografare devono pervenire alla segreteria Mostra entro il 01 Ottobre 2004.

14. ACCESSO DI ANIMALI DURANTE L'ESPOSIZIONE

E' vietato introdurre animali negli spazi espositivi. Gli animali così introdotti saranno confiscati.

15. MISURE VETERINARIE

Tutti gli animali esposti devono essere muniti di certificato veterinario, del luogo di provenienza, contenente:

Volatili di bassa corte: dopo l'età di 18 settimane, l'animale deve essere munito di un'attestazione, certificante che durante il periodo di 6 mesi, antecedente al movimento, i soggetti sono stati sottoposti a:

esame con esito negativo contro:

- Pullorosi – esame sierologico (agglutinazione rapida)
- Tubercolosi aviare

Vaccinazione contro la malattia di New Castle conformemente allo schema vaccinale fornito dal fabbricante del vaccino (il

certificato deve indicare la data dell'ultima vaccinazione, il nome e il numero di serie del vaccino);
La vaccinazione contro la malattia di New Castle non è richiesta per i volatili di provenienza dai paesi che interdiscono questa vaccinazione.

Conigli: rivolgersi alla propria Associazione;

Volatili acquatici: come sopra;

Piccione: come sopra;

Pappagalli: come sopra

Furetti, piccoli roditori, uccelli ornamentali: devono essere clinicamente sani.

16. RECLAMI

I reclami devono essere presentati entro il 31 dicembre 2004. I reclami e le lamentele concernenti il giudizio dei soggetti non sono ammessi.

17. PERSONE DESIGNATE COME CONTATTO

Conformemente al Regolamento della Mostra, le persone designate come contatto riceveranno delle indennità.

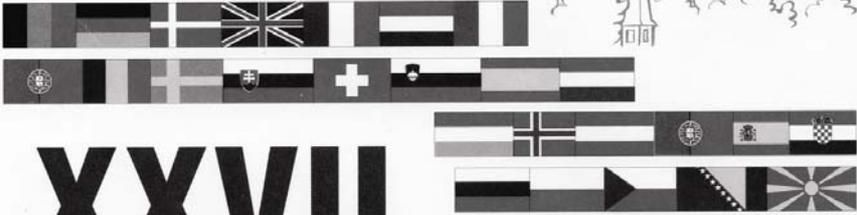
18.

I casi non richiamati in queste condizioni d'esposizione saranno decise dal Comitato di Mostra.



Pořádá:
**Český svaz chovatelů
z pověření Entente
Européenne d'Aviculture
et de Cuniculture zal. 1938**





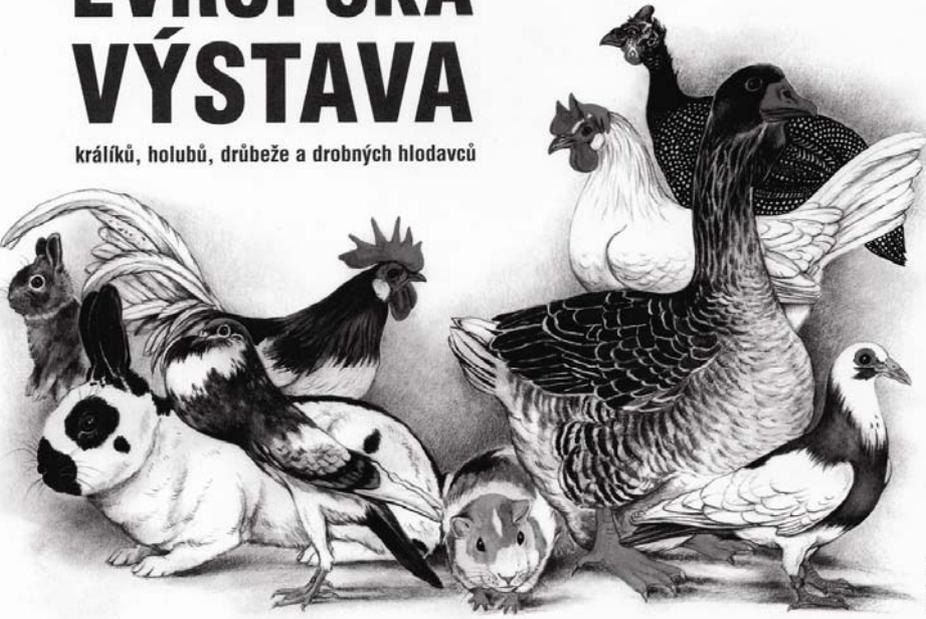
XXVII.

EVROPSKÁ

VÝSTAVA

PRAHA, CZECH REPUBLIC

králíků, holubů, drůbeže a drobných hlodavců



Pražský veletržní areál – Praha – Letňany, 12.-14. listopadu 2004

otevřeno:

12. listopadu 13:00–20:00 hod.

13. listopadu 8:00–18:00 hod.

14. listopadu 8:00–14:00 hod.

NORME SANITARIE

di *Andrea Sgambati*

In vista della stagione delle mostre, che speriamo essere proficua e priva di eccessive complicazioni di tipo veterinario, mi è sembrata opportuna l'occasione per riassumere alcune regole fondamentali da seguire per potersi considerare ed essere considerati in ordine con le norme previste dai Servizi Veterinari Ufficiali e, conseguentemente, essere in ordine con quello che può essere necessario per avere un rapporto "facilitato" col nostro Veterinario dell'ASL.

Tutto questo per cercare di non incorrere in quelle complicazioni che proprio nello scorso anno hanno reso difficile lo spostamento dei nostri animali e la loro partecipazione alle mostre. Per esperienza personale consiglieri tutti di non sperare troppo in una revoca totale di tutte le misure che adesso sono previste per lo spostamento dei volatili; ossia poter spostare liberamente i nostri beniamini. Il momento, sanitariamente parlando è favorevole e non vi sono notizie di nuovi focolai riguardanti l'Influenza aviaria o la Pseudopeste (le malattie che hanno provocato negli ultimi anni le maggiori epidemie e, di conseguenza, le misure di Polizia Veterinaria più severe) però è sufficiente che per i calori estivi o nel successivo periodo autunnale, con le conseguenti variazioni climatiche, vi sia una recrudescenza con la denuncia di nuovi focolai infettivi e ci troveremo nuovamente di fronte a blocchi sanitari, controllo degli animali per gli spostamenti, esigenza di mantenere un monitoraggio sanitario attivo presso gli allevamenti (prelievi).

Suggerirei dunque a tutti i colleghi allevatori di affrontare la situazione, come si suol dire, di petto per poter mettere in condizione il nostro Veterinario ASL di considerare senza rischi sanitari il nostro effettivo di volatili e poter avere facilmente da lui le certificazioni necessarie per gli spostamenti.

Innanzitutto, per le norme sanitarie in vigore, è necessario **far presente al Servizio Veterinario dell'ASL l'esistenza del nostro allevamento**, anche se molto piccolo e di livello familiare o amatoriale (come esplicitamente indicato nella normativa); la legge lo prevede. A seguito delle vostra denuncia l'ASL vi rilascerà il **Codice di Allevamento** che è composto da un numero di tre cifre (codice ISTAT del Comune di residenza degli animali) seguito dalla sigla della Provincia e poi da ancora tre cifre che rappresentano il numero progressivo di allevamento in quel comune.

Senza questo codice di allevamento, oltre a non essere a posto nei confronti del Servizio Veterinario, è poi impossibile farci intestare ricette per farmaci o vaccini che ci dovessero servire. A proposito di ricette, richiedete anche presso la vostra ASL o acquistatelo e fatelo vidimare dalla ASL, il registro dei trattamenti medicinali ove segnerete, per lo scarico, i farmaci e i vaccini prescritti sulle apposite ricette in triplice copia dal vostro veterinario.

Ricordatevi che il registro per i trattamenti medicinali è anch'esso a firma del veterinario che, di solito, è il medesimo che vi prescrive le ricette. Quando eseguite trattamenti im-

munizzanti (vaccinazioni) è anche necessario che il **vostro veterinario firmi una apposita dichiarazione (il cosiddetto Modello 1)** col quale si avvisa il Servizio Veterinario Ufficiale delle vaccinazioni effettuate sui vostri avicoli e dei prodotti impiegati.

Solo così il Veterinario della ASL potrà in seguito certificare le avvenute vaccinazioni dei vostri soggetti.

Queste sono le Disposizioni Veterinarie previste dalle norme vigenti e dobbiamo dunque essere consapevoli che una qualsiasi mancanza ci mette nella condizione di "non essere in regola".

Per riprendere invece il discorso iniziale, cioè di non sperare troppo in un prossimo alleggerimento delle norme sanitarie previste per lo spostamento degli avicoli, vi consiglieri di affrontare il problema fino da ora con il Veterinario Ufficiale della vostra ASL presso le quali si continuano a fare prelievi di sangue, tamponi dalla trachea o dalla cloaca, a seconda delle specie avicole, nei riproduttori, negli incubatoi, dagli svezzatori, dagli ingrassatori e nei macelli per tenere sotto osservazione le eventuali insorgenze di Influenza Aviaria.

È bene chiarire che a questo proposito **le disposizioni in vigore differiscono da Regione a Regione per quel che riguarda la frequenza dei controlli** (il federalismo è arrivato anche alle normative veterinarie) però, di solito, queste operazioni possono venire eseguite seguendo tre diverse modalità:

- La prima per mezzo del così detto Autocontrollo nel quale l'allevatore chiama un Medico Veterinario, di solito un libero professionista a sue spese, che esegue i prelievi previsti che vengono inviati al laboratorio. Gli esiti devono venire conservati ed esibiti al Veterinario Ufficiale della ASL in caso di bisogno.

- La seconda modalità possibile è quella di far fare i campionamenti dal Veterinario della ASL che, però, vengono considerati "su richiesta del privato" e quindi soggetti a fatturazione da parte della ASL per la prestazione eseguita.

- Infine, soprattutto se avete un allevamento di certe dimensioni con incubazione di uova e spostamenti frequenti di animali, esiste una terza modalità da poter seguire, proponendovi al vostro Veterinario ASL per essere "monitorati" come fosse un allevamento industriale secondo le scadenze previste dalla legge. Rientrando questa procedura nei compiti istituzionali dei Servizi Veterinari non ci sono spese da sostenere.

Molte volte le cose sembrano più brutte a dirsi che a farsi e, dopotutto, è abbastanza raro che vengano riscontrate positività alla Influenza Aviaria e alla Pseudopeste da noi tanto temute. Facendo inoltre **monitorare correntemente il nostro allevamento sarà poi facile concordare col Servizio Veterinario della ASL il rilascio dei modelli rosa (Modello 4) con le diciture richieste per la partecipazione a raduni e mostre avicole che ci stanno a cuore.**

Spero di non avervi troppo spaventato e buon allevamento a tutti.

Giugno 2004

C.T.S.

Come già stabilito da tempo, i polli di razza **O-Shamo** e **Chu-Shamo** devono essere pesati al momento dell'ingabbio da parte di un addetto del Comitato Organizzatore in presenza dell'espositore.

Dalla prossima stagione mostre, i giudici sono tenuti a non giudicare polli di tale razza senza cartellino pre-compilato dove sia chiaramente indicata la categoria del soggetto e il peso.

O.d.G



A.T.A. – 7[^] Mostra avicola sociale

Il 7 e l'8 febbraio 2004 si è svolta presso l'Istituto Tecnico Agrario di Firenze la nostra 7[^] mostra sociale. Dopo diversi anni di sosta, grazie anche alla disponibilità e alla collaborazione dell'I.T.A. si è potuto finalmente ricominciare ad organizzare una mostra. 10 gli espositori e 115 gli avicoli esposti. Visto il periodo siamo moderatamente soddisfatti della partecipazione e fiduciosi in un ulteriore incremento, suffragato anche da diversi nuovi soci e quindi di una ventata nuova di partecipanti e di entusiasmo. Un ringraziamento particolare ai ragazzi dell'Istituto che hanno attivamente collaborato e a tutti i partecipanti. La domenica siamo stati onorati dalla visita del Presidente federale Ongaretto e del segretario Da Giau. Buona anche la partecipazione del pubblico. La qualità degli animali è risultata più che soddisfacente e questo ci fa ben sperare per la prossima stagione riproduttiva. Due i concorsi: "Famiglie" ed "Individuale", complimenti ai campioni e arrivederci a tutti per la prossima esposizione. Non ci rimane che dire, molto amichevolmente, a tutte le altre associazioni: tremate, l'A.T.A. è tornata!!

Concorso 'FAMIGLIA':

1° Classificato :	AMROCK barrata	Fallaci Paola
2° Classificato :	SUSSEX bianco columbia	Andreotti Lico
3° Classificato :	LIVORNO bianca	Maremmi Giamp.

Concorso 'INDIVIDUALE':

CANPIONE ASSOLUTO MOSTRA 1,0 - LIVORNO BIANCA

MAREMMI G. D 96

Campione Razze Pesanti **1,0 - ORPINGTON NERA**

FALLANI IVO MB 95

Campione Razze Leggere **0,1 VALDARNO NERA**

IST. TEC. AGRARIO MB 95

Campione Razze Nane Miniature **1,0 - WYANDOTTE NANA**

PETTINELLI A. MB 95

Campione Razze Nane Autentiche **1,0 - BARBUTA D'ANVERSA NERA p.B**

All. GERGAL MB 95

Campioni di Razza:

Orpington	1,0	Fallani Ivo	MB95
Valdarno	0,1	Istituto Tecnico Agrario	MB95
Livorno	1,0	Maremmi Giampaolo	D96
Padovana	1,0	Pasqualetti Davide	MB95
Siciliana	1,0	Istituto Tecnico Agrario	MB95
Ko-Shamo	0,1	All. GerGal	MB95
Cocincina nana	0,1	Ferri Fabio	MB95
Ohiki	1,0	Focardi Fabrizio	MB95
Wyandotte nana	1,0	Pettinelli Andrea	MB95
Amburgo nana	1,0	Maremmi Giampaolo	MB95
Barbuta d'Anversa	1,0	All. GerGal	MB95

Campioni di Colorazione:

Livorno nera	1,0	Maremmi Giampaolo	MB95
Siciliana collo oro	1,0	Istituto Tecnico Agrario	MB95
Cocincina nana nera picchiettata bianco	1,0	Ferri Fabio	MB95

Il 23/24 ottobre 2004 l'A.T.A. organizzerà la sua 8[^] Mostra Sociale

IX^ MOSTRA SOCIALE "AVE SICULO"

6/7/8 DICEMBRE 2003 VALDERICE (TP)

Anche quest'anno si è svolta la nostra mostra sociale nei giorni 6/7/8 dicembre.

Anche se con grande ritardo, ci tengo a comunicare tramite il notiziario a tutti i Soci come si è svolta.

In una suggestiva cornice panoramica sotto il monte Erice, precisamente nel comune di Valderice vicinissimo al comune di Trapani si è svolta la nostra manifestazione con non poche fatiche e sacrifici da parte di coloro che si sono prodigati nelle fasi

organizzative della mostra.

Tutto ciò compensato dall'entusiasmo dei visitatori che restavano stupiti della livrea di colori, specie nei galli di varie razze.

Abbiamo esposto 156 galline di cui una gran parte del nostro socio **Guastella Claudio** che con i suoi animali ci ha arricchito gran parte dell'esposizione, specie con un bel gruppo di **PADOVANI BIANCHI** che si facevano notare!

Un grazie al **Giudice Vinicio Riganti**, che si è mostrato una

persona gentilissima, e disponibilissimo con una carica di umanità oltre ad una grande professionalità.

Un grazie al Consiglio Direttivo di avere permesso di svolgere le manifestazioni.

Tutto sommato è stata una bella esposizione, spero che presto possiamo rivivere questi momenti nelle prossime esposizioni.

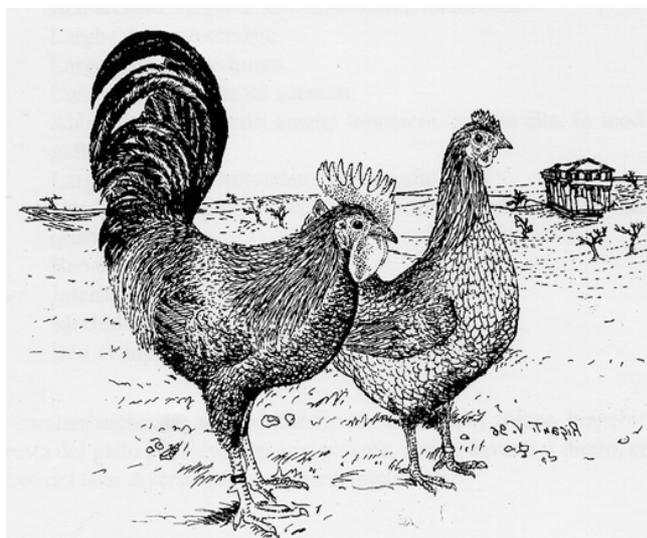
Antonino Palazzolo

Soggetti dichiarati eccellenti e/o Campioni ed eventuale classifica

RAZZA	COLORE	SEX	ANELLO	ALLEVATORE
Cocincina nana	nera	F	605	GUASTELLA C.
Bantam nana	nera	F	30	GUASTELLA C.
Barbuda D'Anversa	quaglia	F	22	GUASTELLA C.
Olandese nana	bianca	F	150	PALAZZOLO
Moroseta	selvatica	F	602	GUASTELLA C.
Brahma	columbia	M	292	GUASTELLA C.
Phoenix	collo oro	F	14	GUASTELLA C.
Livorno	nera	M	271	PALAZZOLO
Ancona	picchiettata	F	978	CHIANETTI G.
Brahma	perniciata	M	458	GUASTELLA C.
Lakenfeld	bianco - nero	M	295	GUASTELLA C.

GAMPIONE DI MOSTRA

Siciliana	collo oro	F	988	PIACENTINI VITO
Padovana	bianca	M	947	GUASTELLA C.



MOSTRE RASSEGNE

Indubbiamente trattare l'argomento di espletare un calendario mostre per il prossimo anno, a molti di voi potrebbe apparire una pazzia, a mio avviso invece no, occorre affrontare questo tema e cercare di capire i problemi per i quali non si è mai riuscito a realizzare un calendario mostre.

Essendo un associato attivo della mia associazione immagino che le cause principali possano essere:

la non facilità a reperire un capannone
riuscire a trovare una festa comune con le varie proloco della zona per accodarsi alla festa del paese

le nuove normative sanitarie che stanno infastidendo gli allevatori italiani

la mancanza di facilità a trovare persone disponibili nell'organizzare e nel seguire una mostra.

Ovviamente le motivazioni credo possano essere anche altre e di sicuro importanti, ma penso di avere focalizzato le principali. Per quanto riguarda le affluenze organizzative l'unico consiglio che posso dare a tutti è di cercare di invogliare nuovi giovani e

provare a dare spazio alle idee, sicuramente come vita sociale sarebbe apprezzato da tutti i soci delle associazioni sparse sul territorio nazionale.

L'idea di trovare un capannone o un luogo adatto per ospitare i nostri amici pennuto credo che fosse strettamente legato ai due punti citati prima, vale a dire riuscire ad accodarsi ad una manifestazione locale e, di fatto, ci sarebbe anche la costante sicurezza di una buon'affluenza nella mostra.

E perché invece non fare diventare le nostre mostre avicole delle feste per i paesi dove siamo ospitati? Potrebbe essere una soluzione soprattutto per i vari enti locali presenti, come un'occasione da sfruttare per la città o per il paese, insomma un coinvolgimento che aiuterebbe sicuramente l'associazione avicola per non parlare della FIAV che sarebbe ulteriormente valorizzata in ambito nazionale.

Se molti di voi ricordano recentemente io scrissi un articolo parlando della FIAV come di un'enorme famiglia di fratelli: le associazioni, ora io sono fermamente convinto di come sia importante alla luce di quanto ho scritto fare tutti degli sforzi comuni per raggiungere una mi-

gliore conoscenza di fatto in ambito nazionale.

Inviarmi il calendario mostre per il prossimo anno non deve significare per l'associazione una rottura di In più, (così almeno non potrete dirmi di non essere stato chiaro), bensì un aiuto fra tutti a migliorare, per non parlare poi dell'aiuto organizzativo che si potrebbe dare all'Ordine dei Giudici e a quella pietra miliare dell'amico di tutti Focardi.

Tutto questo bel discorso ovviamente non si può concludere in una pagina, credo lo affronterò più volte anche con coloro che mi porranno di fronte il problema del riconoscimento di una mostra da parte dell'ASL locale, di come purtroppo ci siano troppi giorni d'attesa o inutili ostacoli, sta di fatto che avere un calendario mostre da rispettare salvo ovviamente gravi impedimenti, aiuterebbe tutti quanti ad una maggiore credibilità territoriale e nazionale.

Vi prego di inviarmi anche solo una bozza per il bene comune e per una crescita del nostro hobby.

Il Responsabile Mostre Nazionale
Rore Lazzaro Secondo

www.fiav.info

Finalmente la FEDERAZIONE ha il suo SITO INTERNET che è in fase di sistemazione.

Un affettuoso ringraziamento alla nostra **Sabina Tonetto** la quale ha dedicato del prezioso tempo libero per la sua realizzazione

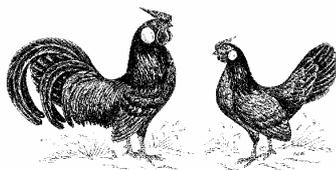
CALENDARIO MOSTRE PREVISTE 2004**REGGIO EMILIA XI Campionato Italiano 26/28 Novembre 2004****ASSOCIAZIONE ALA****GONZAGA (MN) dal 3 al 12 Settembre 2004****OSNAGO (LC) dal 13 al 17 Ottobre 2004****ASSOCIAZIONE AERA****GUASTALLA (RE) Rassegna Avicola Settembre 2004****REGGIO EMILIA Campionato Sociale 26/28 Novembre 2004****ASSOCIAZIONE LIA****CALEA Mostra Sociale 13 / 16 Gennaio 2005****ASSOCIAZIONE ATA****VAGLIA (FI) Rassegna Avicola 28/30 Maggio 2004****FIRENZE Mostra Sociale Ottobre Novembre 2004****ASSOCIAZIONE AVE SICULO****VALDERICE (TP) Mostra Sociale 7/9 Dicembre 2004****ASSOCIAZIONE AFA****CODROIPO Mostra Sociale 22/ 24 Ottobre 2004****SACILE Mostra Sagra dei Osei 21/22 Agosto 2004****ASSOCIAZIONE AMAC****PESARO Mostra Sociale 4/5 Dicembre 2004**

Carissimi amici ecco vi le prime date delle mostre del 2004 da visitare. Invito le Associazioni che non hanno ancora richiesto il riconoscimento di affrettarsi per poter aggiornare il calendario mostre e renderlo più interessante per tutti gli appassionati.

**Il Responsabile Mostre Nazionale
Rore Lazzaro Secondo**

E per coloro che hanno piacere di visitare mostre estere comunicate dalle rispettive Federazioni, anticipiamo alcuni appuntamenti:

PRAGA (CZ) mostra europea 12/14 novembre 2004**OSTRAU (D) campionato di razza Australorp (grandi e nani) 27/28 novembre 2004****LIPSIA (D) 86^ Nazionale 3/5 dicembre 2004****SINSHEIM (D) VDT Schau 10/12 dicembre 2004****BERNA (CH) 7/9 gennaio 2005**



Club Italiano della BANTAM

MOSTRA

SPECIALE DI RAZZA 2004

FORNOVO di TARO (Parma) 17 OTTOBRE 2004

La manifestazione avrà luogo presso il foro boario di Fornovo di Taro (PR) nella sola giornata di domenica.

In concomitanza svolgimento del corso aggiornamento giudici.

Possibilità ai partecipanti di assistere alle operazioni di valutazione dei soggetti.

Dalle ore 16.30 possibilità di scambio di soggetti.

QUESTI I NUMEROSI TITOLI IN PALIO

predicato di miglior soggetto in ogni colorazione presente indistintamente dal numero dei soggetti esposti che abbiano raggiunto il giudizio minimo di molto buono. Qualora i soggetti saranno in numero uguale o superiore a otto verranno premiati il miglior maschio e la miglior femmina. *A tutti i campioni verrà consegnato l'attestato di benemerenzza.*

predicato di miglior soggetto assoluto, che abbia riportato il giudizio minimo di molto buono, a cui verrà consegnato il trofeo 2004.

predicato di miglior soggetto nelle colorazioni a tarsi scuri (esclusa la col. nera) a cui verrà consegnato un premio gadget della razza Bantam. Il titolo verrà assegnato indipendentemente dal numero di colorazioni presenti e qualora il soggetto abbia riportato il giudizio minimo di MB. Nel caso però fosse esposta una sola colorazione dovranno essere presenti almeno 4 soggetti della stessa affinché il titolo venga assegnato.

predicato di miglior soggetto nelle colorazioni a tarsi chiari a cui verrà consegnato un premio gadget della razza Bantam .Il titolo verrà assegnato indipendentemente dal numero di colorazioni presenti e qualora il soggetto abbia riportato il giudizio minimo di MB. Nel caso però fosse esposta una sola colorazione, dovranno essere presenti almeno 4 soggetti della stessa affinché il titolo venga assegnato .

predicato di miglior collezione nella colorazione nera e predicato di miglior collezione nelle rimanenti colorazioni a cui sarà consegnato il trofeo corrispondente. Verranno conteggiati i migliori 4 soggetti di ciascun allevatore in cui dovranno tassativamente essere rappresentati entrambi i sessi.(il conteggio dei punti sarà così formulato : E 5pt. – D 4,2 pt. – Mb 3,8 – B 3pt.).

A tutti i soci espositori verrà consegnato il distintivo di partecipazione con l'effigie della giornata.

PARTECIPATE NUMEROSI

Il Corso Aggiornamento Giudici è valido come 2° Corso Giudici 2004

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA - 25 APRILE 2004

L'anno 2004 addì 25 del mese di aprile in San Felice Sul Panaro (MO) è riunita l'assemblea generale ordinaria della FIAV-ONLUS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Bilancio-rendiconto 2003
Bilancio consuntivo 2004
Relazione del Consiglio Direttivo
Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il presidente del Consiglio Direttivo sig. Paolo Ongaretto, segretario il sig. Giuseppe DA GIAU.

Viene dato atto che:

L'assemblea è in seconda convocazione essendo andata deserta la prima;
Sono rappresentate dai relativi Presidente e/o delegati otto Associazioni di seguito elencate: AERAv – AFA – ALA – AMAC – ATA – AVESICULO – LIA – SAMASA;
Le Associazioni citate sono in regola con il pagamento delle quote sociali;
E' presente la maggioranza del consiglio direttivo nelle persone di: Paolo ONGARETTO, Valerio LISA, Giuseppe DA GIAU, Maurizio TONA e Sergio SAVI;
È rappresentato dal rispettivo presidente il Comitato Tecnico Scientifico e l'Ordine dei Giudici.

Prima di passare alla discussione dei punti all'ordine del giorno ai rappresentanti delle Associazioni viene consegnata una raccolta contenente lo Statuto FIAV, i regolamenti approvati dal C.D. ed altra documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno.

A tutti i presenti è inoltre consegnata una lettera del direttore del periodico Luca PIGNATTI fatta pervenire a mano in data odierna a mezzo del sig. Paolo PALTRINIERI.

Viene ricordato, come riportato nella lettera di convocazione, che l'Assemblea è riservata ai soci o delegati in regola con il pagamento delle quote sociali, invitando ad uscire chi tale qualifica non rivesta.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

BILANCIO-RENDICONTO 2003

Il Bilancio-rendiconto consuntivo viene presentato dal Presidente e dal segretario-cassiere nelle sue linee essenziali. Esso presenta un avanzo pari ad Euro 6.412,84. Al termine della presentazione il sig. Di Marcello chiede di conoscere qual è stato il valore del bilancio 2002 preso a base come dato iniziale 2003. Viene ribadito che il valore preso a base è quello finale risultante dal rendiconto 2002 pari ad Euro 16.425,74.

Non essendoci ulteriori richieste il bilancio come presentato viene approvato all'unanimità.

BILANCIO PREVENTIVO 2004

Anche il bilancio di previsione 2004 viene presentato dal Presidente e dal Segretario-cassiere. Esso traccia le linee programmatiche della Federazione per il 2004. Sono stati previsti, in particolare, interventi per la realizzazione dei campionati italiani, per una nostra partecipazione ai Campionati Europei e per la partecipazione alle riunioni dell' E.E. con particolare riferimento a quelle tecniche considerato l'impegno che viene profuso per la valorizzazione ed un miglior riconoscimento delle nostre razze italiane e/o autoctone. E' previsto inoltre l'acquisto di attrezzatura didattica per poter essere impiegata nei corsi giudici ed eventualmente dalle Associazioni al fine di diffondere la cultura avicola. L'intervento più consistente è previsto per l'aggiornamento dello standard, compito che con impegno e collaborazione stanno svolgendo sia il CTS che l'OdG.

Si apre quindi la discussione con interventi del sig. Cabassi, sig. Di Marcello ed altri sull'opportunità di intervenire in modo più consistente in determinati capitoli di spesa quali i campionati italiani, mostra europea, notiziario. Il dibattito che si è aperto porta alla seguente conclusione: poiché non si hanno elementi certi per quantificare le reali necessità finanziarie dei singoli interventi l'Assemblea dà il più ampio mandato al Consiglio Direttivo affinché effettui le necessarie variazioni di bilancio per la realizzazione degli indirizzi programmatici esposti.

Non essendoci altri interventi il punto viene messo in votazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

RELAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

INTERNET – Il Consiglio Direttivo comunica che è stato aperto il sito internet www.fiav.info. In proposito si formulano i più vivi e sinceri ringraziamenti alla socia sig. Sabina Tonetto che si è accollata tale onere dedicando il suo tempo, unitamente a quello di altri amici, gratuitamente per la realizzazione di questo sito che è in fase di formazione e completamento. Viene quindi data la parola alla sig.ra Tonetto la quale illustra le caratteristiche del sito ed invita i Presidenti delle Associazioni ad inviare il materiale necessario per il suo completamento e/o aggiornamento. All'unanimità viene dato plauso ed approvazione all'iniziativa.

- ◆ **Arrotondamenti importi** - Il Presidente comunica che con delibera del C.D. di data 28.09.2003, il cui verbale è stato inviato a tutti i Presidenti, sono stati arrotondati gli importi della quota sociale, quota mostra, cartellini, standard, ecc. Si apre la discussione soprattutto sulla quota sociale. Alcuni vorrebbero aumentarla, altri diminuirla ed altri ancora lasciarla invariata. Alla fine si trova l'accordo su quest'ultima soluzione e l'assemblea a maggioranza ratifica gli importi come definiti nel citato verbale del C.D. con sette voti favorevole ed un astenuto.
- ◆ **Confederalati** - Viene data comunicazione che nostri soci i quali rivestono anche cariche dirigenziali in seno ad altre Federazioni non hanno informato la FIAV della possibilità di entrare a far parte di una costituenda Confederazione. In ogni caso il Consiglio Direttivo si è attivato in modo tale che, come risulta dal verbale del 27 marzo 2004, all'unanimità ha dato la propria adesione alla costituzione della "**CONFEDERALATT**" e "C.O.M. Italia", organismi senza scopo di lucro che riuniscono per gli scopi comuni le Federazioni FOI - FCI - FIAC e FIAV. La firma dell'atto costitutivo e dello Statuto è stata effettuata il 7 aprile u.s. a Piacenza con atto notarile. Viene data lettura degli scopi di detto Organismo soffermandosi in particolare sul punto che riguarda oltre che la "*tutela e valorizzazione dell'ambiente*" e "*miglioramento e sviluppo del patrimonio avicolo nazionale*" anche quello che concerne "*La tutela degli interessi e dei diritti degli associati di ciascuna delle Federazioni avanti costituite, svolgendo funzioni di riferimento e, all'occorrenza, di controparte ai terzi, alle ASL, ai Comuni, alle Regioni, ai Ministeri, nonché a tutti gli altri enti competenti sul territorio Nazionale e della Comunità Europea*". L'Assemblea all'unanimità condivide le scelte operate.
- ◆ **Onlus** - Viene proposta alla valutazione dell'Assemblea la comunicazione fatta dal Presidente al C.D. in data 18 gennaio 2004 e riportata nel relativo verbale già inviato a tutti i Presidenti e che in questa sede viene riprospettata. A quanto già descritto viene aggiunto che da esperienze diverse, non tutte le Regioni italiane hanno lo stesso metodo di valutazione nel riconoscere le Onlus. Si apre la discussione e l'Assemblea riconosce pertinenti le osservazioni presentate ed a maggioranza, sette voti favorevole ed uno contrario, approva le decisioni assunte dal C.D. e dà mandato al Presidente ed al Segretario di affrontare la problematica con la competente Direzione Regionale delle Entrate. Viene condivisa anche la valutazione per l'eventuale abbandono della qualifica Onlus.
- ◆ **Campionati Italiani** - E' pervenuta alla FIAV un'unica candidatura per i prossimi campionati italiani presentata dall'AE-RAV proponendo la sede di Reggio Emilia. Il Consiglio Direttivo ha già approvato tale candidatura ed i prossimi campionati italiani avranno luogo a Reggio Emilia il 24/27 novembre 2004 in concomitanza con l'internazionale ornitologica. Alcuni delegati intervengono suggerendo un maggior impegno della FIAV. L'Assemblea all'unanimità ratifica.
- ◆ **Presentazione regolamenti** - Vengono presentati i regolamenti approvati dal Consiglio Direttivo il 27 marzo 2004. Gli stessi vengono consegnati ad ogni rappresentante presente. Per gli assenti saranno inoltrati via posta. I regolamenti presentati sono i seguenti: Regolamento FIAV - Regolamento ODG - Regolamento CTS - Regolamento Mostre - Regolamento notiziario Avicoltura-Avicoltura. Si apre la discussione ed il sig. Di Marcello invita il C.D. a modificare la parola censura. Si prende atto del suggerimento e la questione sarà approfondita e risolta in un prossimo C.D. All'unanimità l'Assemblea ratifica.
- ◆ **Entente-Mostra Europea** - Viene data contezza del lavoro svolto e che si sta portando avanti a livello europeo. In occasione dell'incontro tecnico di Sebnitz (D) la FIAV è stata la prima ed unica Federazione ad aver presentato l'elenco delle razze italiane e/o autoctone in pericolo di estinzione. Viene data la parola al presidente del CTS il quale relaziona. Attualmente il Comitato sta lavorando alla modifica e/o alla revisione dello standard con particolare riguardo alle nostre razze italiane. Al momento c'è stato l'aggiornamento della Livorno, Ancona e Polverara. Tale lavoro sarà tradotto e presentato per l'inserimento nello standard europeo. Viene data informazione che avrà luogo a Praga il 14/17 novembre 2004 la mostra europea. Maggiori dettagli e modalità di partecipazione ci saranno resi noti in occasione dell'Assemblea Generale dell'E.E. a cui noi parteciperemo. Tenuto anche conto della manifestata disponibilità di alcuni soci all'unanimità si ricorda in una nostra partecipazione alla mostra europea demandando al C.D. gli aspetti tecnico-logistico-operativi.
- ◆ **Anelli** - viene segnalato che l'ordine degli anelli è aumentato di circa il 15%. Ciò ha anche comportato qualche ritardo su alcune consegne. Viene manifestata la necessità di maggiore puntualità da parte della Federazione e delle Associazioni.
- ◆ **Periodico Avicoltura Avicoltura** - Viene sottoposta alla valutazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo la questione creatasi in seno al notiziario. A tutti è stata consegnata la lettera fatta recapitare in data odierna dal direttore Luca Pignatti. Dalla lettura di tale missiva si apre la discussione e l'analisi delle problematiche prospettate non tralasciando una valutazione complessiva sul periodico e sulla sua direzione. Dopo ampia discussione all'unanimità l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo pervengono alla decisione di sollevare da qualsiasi incarico il direttore del periodico sig. Luca Pignatti.

Non essendoci altre richieste di intervento e null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Il Segretario

Giuseppe DA GIAU

Il Presidente

Paolo ONGARETTO

AAPVA
 Associazione
 Allevatori
 Piemonte
 Val d'Aosta
 Tel. 011.9296169

LIA
 Lega
 Interregionale
 Avicoltori
 Tel. 0125.58462

CLUB 3C
 Tel. 0171.401513

AERAv
 Associazione
 Emiliano
 Romagnola
 Avicoltori
 Tel. 0523.531553

ATA
 Associazione
 Toscana
 Avicoltori
 Tel. 055.8303272

AVESICULO
 Tel. 091.8782687

ALA
 Associazione
 Lombarda Avicoltori
 Tel. 0362.995208

N.A.I.A.
 Sede - Via Caselle, 7
 Malanghero
 Comune di S. Maurizio Canavese
 Tel. 011.9247975
 Cell. 339.570719

AFA
 Associazione
 Friulana Avicoltori
 Tel. 0432.904154

ARAA
 Associazione
 Regionale
 Avicoltori
 Amatoriali
 Tel. 0426.308032

AMAC
 Associazione
 Malatestiana
 Avicoltori e
 Colombofili
 Tel. 0721.282520

SAMASA
 Selezione
 Abruzzese
 Marchigiana
 Avicoli
 Selvaggina
 Amatoriale
 Tel. 0861.88178
 Cell. 337.667604

AVILA
 Associazione
 Sportiva
 Avicoltori
 Laziali
 Tel. 06.44231424





**10° Campionato Italiano
di Avicoltura 2003**

Reggio Emilia

Campioni di razza

